



TAJANI A MILANO

Aperta la Conferenza Nazionale dell'Export

Nel quadro degli Stati Generali della diplomazia 2024, il Ministro Antonio Tajani ha aperto ieri, presso l'Università Bocconi di Milano, la seconda edizione della Conferenza Nazionale dell'export e dell'internazionalizzazione delle imprese. Con 1.257 partecipanti registrati e 2.523 richieste di incontri tra Ambasciatori e rappresentanti delle imprese, la Conferenza consentirà di stabilire contatti operativi volti a rafforzare il supporto alle imprese italiane che vogliono crescere nel mondo. Questa azione proseguirà nelle prossime settimane, attraverso ulteriori incontri tra Ambasciate e imprese, oltre 1.800 quelli già previsti. Sono in programma, inoltre, 2.346 incontri B2B. USA, Arabia Saudita, Emirati Arabi, Regno Unito, Sudafrica, Giappone, Cina, Kazakistan, Australia e Brasile i Paesi che hanno ricevuto il maggior numero di richieste di incontro. L'evento si chiuderà con una sessione dedicata alla diplomazia dello sport, incentrata sui Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano-Cortina 2026. "Non è un caso che il ministero abbia scelto Milano come luogo di queste due riunioni, che volutamente abbiamo fatto coincidere, gli Stati generali dei diplomatici italiani e la giornata dell'export. Abbiamo scelto Milano perché è la capitale economica del nostro Paese. Abbiamo scelto la Bocconi perché è un'università da cui escono tanti economisti italiani. E abbiamo scelto di far coincidere i due eventi perché ritengo che l'Italia abbia bisogno, come l'Europa, di una nuova e forte politica industriale e il ministero degli Affari esteri non può non essere protagonista di questa nuova stagione, che deve permettere alla seconda manifattura d'Europa e alla quarta potenza commerciale mondiale di esprimere il meglio di se stessa attraverso la valorizzazione di chi intraprende nel nostro Paese e perché possa intraprendere ancora di più al di fuori dei nostri confini con una valorizzazione dei nostri prodotti", ha detto Tajani dal palco.

Se ne vanno anche Mahmood e Mara Sattei per protesta dopo l'esclusione di Tony Effe

Concerto al Circo Massimo Il pasticcio di Capodanno

Una bomba esplosa nelle mani di Gualtieri a pochi giorni dall'apertura del Giubileo

Se ne vanno anche Mahmood e Mara Sattei. E così dopo l'annuncio e poi il successivo 'licenziamento' di Tony Effe da parte dell'amministrazione Gualtieri, se ne vanno per solidarietà anche gli altri due artisti che avrebbero dovuto esibirsi al Circo Massimo il 31 dicembre. Il concerto di capodanno, annunciato in pompa magna dal sindaco Gualtieri la settimana scorsa con tanto di previsione di 70-80mila presenze (con conseguente ritorno economico per la città), rischia ora di diventare il più grande autogol dell'amministrazione capitolina. La scelta di portare il trapper romano Tony Effe, famoso per 'Sesso e samba' (in coppia con Gaia) e più ancora per i suoi testi sessisti e violenti sul palco del Circo

Massimo aveva suscitato da subito la perplessità della stampa. Allora l'assessore al Turismo e i grandi eventi, Alessandro Onorato, aveva cercato di smorzare le polemiche: "Chi si esibisce a Roma sa che è una città accogliente, aperta e rispetta in maniera sacrale le donne, quindi chi si esibisce rispetta questo altrimenti, ovviamente, scende immediatamente da quel palco". Poi, però, l'amministrazione capitolina ha dovuto prendere atto dell'errore, travolta dalle critiche da parte dell'opposizione ma anche di molti esponenti di centrosinistra e di tante associazioni in difesa delle donne. Un vero e proprio tsunami che ha costretto il sindaco di Roma a fare retromarcia, giustificandosi dicendo che "trattandosi di un



concerto di capodanno pagato con risorse pubbliche, che ha l'obiettivo di unire e non deve creare polemiche, quella scelta avrebbe creato contrapposizione e l'abbiamo cambiata. Mi scuso con Tony Effe", aveva aggiunto. Ma ormai la frittata era fatta. E dalla parte del 33enne trapper sono scesi in campo tanti colleghi (uomini e donne). Un moto di amicizia e di stima che ha portato oggi gli altri due artisti chiamati a esibirsi a Roma il 31 dicembre a rinunciare. "Ritengo sia una forma di censura per cui decido anche io di non partecipare al Capodanno della Capitale. Sono fermamente convinto che qualsiasi forma d'arte possa essere discussa e criticata, ma non deve esistere censura", ha scritto Mahmood sul social. Seguito qualche ora dopo da Mara Sattei che ha annunciato che non avrebbe preso parte all'evento: "Non trovo corretto impedire a un artista di esibirsi, privandolo della sua libertà di espressione", ha scritto su Instagram. Una bella gatta da pelare col rischio concreto di fare una bruttissima figura internazionale proprio quando gli occhi del mondo saranno tutti puntati su Roma per l'inizio del Giubileo. Per il momento dall'assessorato al Turismo si limitano a dire che "stiamo cercando una soluzione, ve la comunicheremo appena l'avremo trovata". Di certo, a questo punto, c'è che per il concerto del Circo Massimo l'unico confermato è proprio il sindaco Gualtieri che aveva annunciato la sua presenza sul palco.

Cento milioni per le periferie

L'assessore all'Urbanistica di Roma, Velocchia: "Pronto il piano di intervento"

"Il 23 dicembre saremo con la presidente Celli ad Osa dove abbiamo portato l'acqua potabile che non c'era mai stata. Questi interventi soprattutto per diminuire le distanze che ci sono tra i quartieri. Una città cresce bene se cresce tutta in modo omogeneo e quindi se si riescono a colmare le distanze, non soltanto geografiche, ma anche di carattere sociale, di opportunità, di

lavoro, di sicurezza urbana tra tanti quartieri della città. Per questo abbiamo fatto un programma di 100 milioni di euro nel triennio proprio per le periferie; per questo abbiamo cominciato con un lavoro intenso nei piani di zona per recuperare risorse, che sono state per esempio date dai cittadini quando hanno affrancato le proprie case e le abbiamo rimesse nel circuito

delle opere nelle periferie; per questo stiamo intervenendo con il PNRR in 3 grandi quartieri periferici di Roma, Torbella Monaca, Corviale e Santa Maria della Pietà; per questo abbiamo recuperato con il programma della qualità dell'abitare immobili occupati o disabitati, ma comunque degradati, penso a Cardinal Capranica, penso alla trasformazione della caserma di

Porto fluviale in case popolari: è un intervento massiccio che guarda all'unire il centro con la periferia". Lo ha detto l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia, intervenuto nel programma 'Gli Inascoltabili Fuori Orario' sempre più inascoltabili' in onda su Radio Roma Sound rispondendo a una domanda sulla città dei 15 minuti.

a pagina 8

Sequestrati mille chili di fuochi d'artificio

La Guardia di Finanza ha denunciato il responsabile di un'attività commerciale di Viterbo

Festività natalizie in sicurezza grazie all'attività di controllo del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Viterbo. Intensificati in particolare i servizi rivolti al contrasto della vendita di artifici pirotecnici illegali e delle

modalità di detenzione per la salvaguardia dell'incolumità pubblica. In questo contesto è stata individuata un'attività commerciale a Viterbo, gestita da stranieri, dove veniva commercializzata merce fuori norma. Pur avendo verifica-

to la corretta applicazione della marcatura "CE" sull'etichettatura e la corrispondenza delle categorie per le quali non è necessaria, entro determinati limiti, la licenza prevista dal T.U.L.P.S., considerata la notevole quantità di tali arti-

fici pirotecnici all'interno del magazzino di stoccaggio della merce, i militari hanno proceduto alla puntuale quantificazione del contenuto esplosivo netto (NEC) risultato pari ad oltre 170 kg., superando ampiamente il limite

previsto dalla normativa di riferimento. Tutto sequestrato, oltre 1.000 chili di artifici pirotecnici delle categorie "F1", "F2", "P1" e "T1" e relativa segnalazione del responsabile alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Papa rinnova il suo appello per la pace nel mondo. "Preghiamo per la pace. Non dimentichiamo la gente che soffre per la guerra, la Palestina, Israele e tutti coloro che stanno soffrendo. Ucraina, Myanmar, non dimentichiamo di pregare perché finiscano le guerre. Il Principe della pace ci dia la pace nel mondo. La guerra è sempre una sconfitta, sempre. Non dimentichiamo", sottolinea al termine dell'udienza generale. "Alla Vigilia di Natale, secondo la vostra tradizione, spezzerete l'oplatek - il pane di Natale. Questo gesto di carità, pace e perdono sia espressione di un cuore aperto a quanti incontrate sul vostro cammino. Per favore, continuate a ricordare soprattutto i poveri, le persone sole, le vittime delle alluvioni e le sorelle e i fratelli dell'Ucraina, della martoriata Ucraina. Vi benedico di cuore". Così Papa Francesco nell'Udienza Generale, durante i saluti ai fedeli di lingua polacca.

"Tra gli antenati di Gesù anche quattro donne peccatrici e straniere"

Tra gli antenati di Gesù compaiono anche cinque donne,

Papa Francesco e la sua catechesi nell'Udienza Generale che per tutto l'Anno Giubilare sarà dedicata a "Gesù Cristo nostra speranza"

Papa: "Finiscano le guerre, sono sempre una sconfitta"

quattro delle quali peccatrici e tra queste una prostituta. Le "quattro donne sono accomunate non dal fatto di essere peccatrici, come a volte si dice, ma di essere straniere rispetto al popolo d'Israele". Così Papa Francesco durante l'Udienza Generale, la cui catechesi da oggi e per tutto l'Anno Giubilare sarà dedicata a "Gesù Cristo nostra speranza". Ciò che l'evangelista Matteo "fa emergere è che, come ha scritto Benedetto XVI, 'per il loro tramite entra... nella genealogia di Gesù il mondo delle genti - si rende visibile la sua missione verso ebrei e pagani'", ha spiegato il Pontefice che poi ha sottolineato: Maria (la quinta donna) "segna un nuovo inizio, è lei stessa un nuovo inizio, perché nella sua vicenda non



Credits: Associated Press/LaPresse

è più la creatura umana protagonista della generazione, ma Dio stesso". "Fratelli e sorelle, risvegliamo in noi la memoria grata nei confronti dei nostri antenati. E soprattutto rendiamo grazie a Dio, che, mediante la madre

Chiesa, ci ha generati alla vita eterna, la vita di Gesù, nostra speranza". Così Papa Francesco ha concluso la sua catechesi nell'Udienza Generale che da oggi e per tutto l'Anno Giubilare sarà

dedicata a "Gesù Cristo nostra speranza".

"In Corsica colpito dal numero dei bambini, grande speranza"

"Il recente viaggio in Corsica, dove sono stato accolto così calorosamente, mi ha particolarmente colpito per il fervore della gente, dove la fede non è un fatto privato, e per il numero di bambini presenti: una grande gioia e una grande speranza!". Così Papa Francesco nell'Udienza Generale, durante il suo saluto ai fedeli di lingua francese. "Rivolgo il mio cordiale saluto alle persone di lingua cinese. Cari fratelli e sorelle, il Natale del Signore ormai prossimo porti a tutti gioia e serenità". È l'augurio che il Papa rivolge anche ai

fedeli cinesi nel corso dei saluti all'udienza generale. Da alcune settimane la catechesi del Papa viene tradotta anche in lingua cinese.

"Spero che nella vostre case ci sia il presepe"

"Il Natale è ormai vicino e amo pensare che nelle vostre case ci sia il presepe: questo elemento importante della nostra spiritualità e della nostra cultura è un modo suggestivo per ricordare Gesù che è venuto 'ad abitare in mezzo a noi'". Così Papa Francesco al termine dell'Udienza Generale. Un appello a non lasciare soli gli anziani durante le festività natalizie. Lo ha lanciato Papa nell'Udienza Generale. "La genealogia di Gesù ci fa pensare ai nostri antenati, ai nostri nonni e alla ricchezza di tutti gli anziani. Sono un dono di Dio da ringraziare e di cui prendersi cura. Non permettiamo che si trovino da soli durante le prossime festività del Natale", ha detto durante i saluti ai fedeli di lingua portoghese. "Questo vorrei ripeterlo - ha aggiunto a braccio -: che in questa festività non si trovino da soli".

"Caro collega di trincea..."

Intervento di Leo Beneduci, Segretario Generale O.S.A.P.P.

(Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria)

"Una generazione che in carcere si sta bruciando perché ignorata e svilita dalla politica e dalla ingratitudine del Dap"

"Caro collega di trincea, "illustrissimi" Capo e Vice Capo del Dap Sottosegretario e Direttore Generale del Personale - che leggete questi messaggi - parliamoci chiaro: Santa



mezzo ci sei tu Agente-Assistente, Sovrintendente, Ispettore, Funzionario che dopo anni di questo tira e molla arrivi a un punto di rottura. Non è una giustificazione per la violenza, sia chiaro, ma è la realtà dei fatti. Guardiamo in faccia la realtà: lavori in sezioni con 100 detenuti quando dovrebbero essercene 50; fai turni massacranti e a fine anno neanche ti pagano gli straordinari. Neanche smonti o vai a mensa dopo 12 di servizio continuativo perché manca personale. Non hai protocolli chiari su come gestire le situazioni difficili. Se sbagli sei solo, mentre se il detenuto sbaglia ha dalla sua parte tutti i garantisti del mondo. Dopo anni sempre nello stesso posto, con gli stessi problemi, ti "bruci". Ebbene, anche Noi siamo in trincea - perché nostra è la lotta per i diritti e la dignità di poliziotti penitenziari, al DAP,

non sono casi isolati. Quando vediamo colleghi con 20-30 anni di servizio che "perdono la testa", dovremmo chiederci perché persone normali possano arrivare a questo punto. Il meccanismo è semplice quanto devastante: mettere persone normali in situazioni estreme, ogni giorno, per anni. Da una parte i detenuti che ti minacciano, ti sputano addosso, ti aggrediscono. Dall'altra un'Amministrazione che ti lascia solo, che non ti dà strumenti per gestire le situazioni, che ti perseguita disciplinatamente mentre ti dice "arrangiati ma non fare casini". E in

al NIC, al GOM, al NIR la carriera è comoda e il futuro è garantito. L'Amministrazione si occupa di droni, di auto blindate per detenuti che dal carcere fanno la videoconferenza, studia soluzioni per il fentanyl "rubandole" alle segnalazioni dell'OSAPP. Ma una domanda vera sul perché le persone, i poliziotti penitenziari "scoppiano" non se la fanno mai. Si limitano a sospendere dal servizio, a bloccare le carriere e gli stipendi, a cercare capri espiatori attraverso ispezioni, procedimenti disciplinari e inchieste penali in cui la colpa è del singolo non di chi governa il sistema. La verità cari Capo e Vice Capo del DAP e Sottosegretari alla Giustizia è

Giubileo, è conto alla rovescia

Il Papa aprirà il 24 dicembre la Porta Santa nella Basilica di S. Pietro A Santo Stefano, per la prima volta, una Porta Santa anche in Carcere Il Vicario di Roma il 29 dicembre aprirà la Porta Santa in Laterano

Conto alla rovescia per l'apertura dell'Anno Santo. Il Papa aprirà ufficialmente il Giubileo il 24 dicembre alle 19 con l'apertura della Porta Santa nella Basilica di S. Pietro. Il giorno di S. Stefano il Pontefice sarà a Rebibbia (alle 9) dove - per la prima volta nella storia di un Giubileo - aprirà una Porta Santa in carcere come segno tangibile di speranza per i detenuti. Il 29 dicembre sarà invece il vicario di Roma, il card. Baldo Reina, per mandato del Papa, ad aprire la Porta Santa nella Basilica di San Giovanni in Laterano. Alle 10 il card. Reina presiederà anche la messa. La Porta Santa nella Basilica di S. Maria Maggiore sarà aperta il prossimo 1 gennaio alle 17 con la celebrazione di una messa. Lo comunica il

Vaticano. Il Papa, che presiederà la messa nella Basilica di S. Pietro alle 10 e 11 la Giornata mondiale

della pace e poi l'Angelus, non sarà presente. L'ultima Basilica papale che aprirà la Porta Santa in occasione del Giubileo sarà quella di San Paolo fuori le mura. Sarà celebrata anche una messa alle 10.



Non sarà presente il Papa che aprirà la Porta Santa il 24 dicembre a San Pietro, dando il via ufficialmente al Giubileo, e il 26 dicembre nel carcere romano di Rebibbia.

che la violenza nelle carceri non nasce dal nulla. È il risultato di un sistema che non funziona, che lascia sole le persone fino a quando non scoppiano. E quando scoppiano, invece di chiedersi dove si sia sbagliato come sistema, si punta il dito contro il singolo pianificando da piano terra di Largo Daga la strategia d'attacco. Non servono le chiacchiere degli psicologi o i corsi di gestione dello stress. Serve un cambiamento radicale del sistema DAP: Regole chiare e protezione per chi fa il proprio dovere; Rotazione del personale; Numeri giusti nelle sezioni detentive; Un'Amministrazione che tuteli le sue donne e i suoi uomini invece di perseguitarli. La

scelta è semplice: o si cambia o il sistema esplode. E quando esplode, ricordatelo, nessuno è al sicuro. Oggi caro Direttore generale del personale firmi la sospensione di un collega, domani potresti essere tu quello a cui arriva il conto delle sue responsabilità (ci sono comandanti e direttori "stabili" negli istituti?). Perché il problema non sono gli agenti "violenti". Il problema è un sistema che ti abbandona in trincea e poi ti punisce se non resisti. Noi dell'Osapp diciamo basta!". Questo il testo della lettera che riceviamo e pubblichiamo da parte di Leo Beneduci, Segretario Generale O.S.A.P.P. (Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria).

scelta è semplice: o si cambia o il sistema esplode. E quando esplode, ricordatelo, nessuno è al sicuro. Oggi caro Direttore generale del personale firmi la sospensione di un collega, domani potresti essere tu quello a cui arriva il conto delle sue responsabilità (ci sono comandanti e direttori "stabili" negli istituti?). Perché il problema non sono gli agenti "violenti". Il problema è un sistema che ti abbandona in trincea e poi ti punisce se non resisti. Noi dell'Osapp diciamo basta!". Questo il testo della lettera che riceviamo e pubblichiamo da parte di Leo Beneduci, Segretario Generale O.S.A.P.P. (Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria).

Grida nell'Aula Paolo VI Breve malore per un uomo davanti a Papa Francesco

Momenti di confusione nell'Aula Paolo VI, mentre Papa Francesco leggeva i saluti ai pellegrini presenti. Per pochi attimi si sono sentite delle urla. A quanto si apprende un uomo si è sentito male e si è accasciato a terra. Soccorso, l'uomo si è subito ripreso.

Il Presidente del Consiglio in Aula al Senato in vista del Consiglio europeo del 19 e 20 dicembre Meloni scontro con il M5S sul servilismo bancario

La Premier risponde a Renzi sul Mercosur, la decisione finale è sottomessa alla risposta della Commissione Ue sulle compensazioni degli squilibri sfavorevoli ai nostri agricoltori

Dopo la Camera, ieri, il presidente del Consiglio Giorgia Meloni, ha tenuto il suo discorso al Senato in vista del Consiglio europeo del 19 e 20 dicembre. Ieri, però, il clima è stato più acceso e tra la premier e le opposizioni sono volate scintille, anche se in verità la querelle politica ha assunto dei toni da Repubblica delle Banane. Dalle pesanti accuse del M5S che ha accusato Meloni e il Governo di essere "servi delle banche", all'infelice barzelletta di Matteo Renzi che sul caso Milei e il tema dell'accordo europeo sul Mercosur ha detto "Milei le ha regalato una motosega, gli ha dato un Brunetta?". Insomma, toni tanto bassi che il premier evidenziando che "il clima si è un po' deteriorato" si è rivolta all'Aula chiudendo così il suo intervento: "Volevo ugualmente approfittare per augurare a voi a alle vostre famiglie un buon Natale e un 2025 migliore del 2024 per tutti noi e per la nostra nazione". Un augurio che è certamente seguito, comunque, a risposte che, in pieno stile meloniano, non hanno certamente mostrato il fianco. Rispondendo alla senatrice

Pentastellata, Dolores Bevilacqua, il presidente del Consiglio ha citato lo scempio del Superbonus che ha "bruciato" ben 38 mld di euro, una spesa che, non solo è superiore di 8 mld di euro rispetto all'attuale ammontare della prossima Manovra finanziaria, ma che, ha tuonato Meloni in Aula, "ha permesso di ristrutturare le seconde case a chi poteva permetterselo". Questa accesa querelle politica, sulla quale è dovuto intervenire il presidente del Senato Ignazio La Russa a sedare gli animi, ha introdotto poi la risposta all'accusa nei riguardi di Meloni e del Governo di essere "serva delle banche". "Siamo stati accusati di essere dei servi, tra le varie lobby, di quella delle banche. c'è una differenza fondamentale - ma con garbo istituzionale - tra chi ha utilizzato/prelevato chiesto un contributo di 3,6 miliardi a banche e assicurazioni". "Penso che non si possa accusare di essere servo delle lobby delle banche qualcuno che ha coperto una parte della legge di bilancio, e segnatamente 3,6 mld di euro, per coprire il taglio del cuneo fiscale, per coprire i provvedimenti nei confronti delle famiglie e dei lavoratori", qui la pre-



Credits: Imagoeconomica

mier è stata ancora una volta interrotta dal Senatore Licheri, ripreso per ben due volte da presidente del Senato La Russa. "Quindi - ha ripreso Meloni - non ci venite a spiegare dove potremmo mettere i soldi che voi avete bruciato. E non ci spiegate neanche che saremmo servi della lobby delle banche: la differenza fondamentale tra questo governo e quello che ha fatto il M5S è che noi abbiamo chiesto un contributo di 3,6 miliardi di euro alle banche e alle assicurazioni per la manovra e voi invece che quando eravate al governo avete messo a disposizione delle banche 400 miliardi senza impedire che le banche rinegoziassero prestiti che già

avevano concesso. Questo mi pare che sia fare regali alle banche". Un altro momento di scontro è stato quello che ha riguardato il senatore di Iv Matteo Renzi che ha incalzato Giorgia Meloni sui rapporti con il Presidente della Repubblica Argentina, Javier Milei ha chiesto alla Meloni se il governo sta con il Mercosur o con Confagricoltura e Coldiretti. "Noi abbiamo imposto ai nostri agricoltori - ha detto Meloni - regole estremamente stringenti, se poi diciamo che importiamo liberamente da Nazioni che non rispettano le stesse regole stringenti, obiettivamente stiamo creando uno squilibrio competitivo che

pagheremo, che pagheranno le nostre aziende, e quindi, la risposta alla domanda che poneva nello specifico il senatore Renzi è, banalmente, che chiediamo di sapere che cosa la Commissione europea ha intenzione di fare per compensare gli squilibri che si potrebbero creare con l'accordo sul Mercosur e la nostra decisione finale sul Mercosur è sottomessa a questa risposta. Se non ci sono le compensazioni, se non c'è un sistema, che va visto come gli agricoltori, con le associazioni, quindi 'Non è sta con Milei o con Coldiretti', io sto sempre con l'Italia, la voglio tranquillizzare senatore Renzi. Io penso che Milei sia una novità molto interessante nel panorama politico argentino ma non penso che quello che dice sarebbe replicabile in Italia. Lei era amico di Obama e si metteva il cappotto come Obama, io sono amica di Milei ma non mi faccio crescere le basette". Poi Meloni sui tempi della Legge di Bilancio ha risposto a Renzi dicendosi disponibile ad accordarsi sui tempi senza voto fiducioso. "Sulla legge di bilancio al senatore Renzi dico che, non solo questa volta, abbiamo cercato di fare del nostro meglio per presentarla nei tempi, il prima possibile

proprio per dare spazio al Parlamento. Ho chiesto che ci fosse il massimo tempo possibile, chiaramente sappiamo tutti di avere dei vincoli che sono anche europei. So che la fiducia alla Camera è stata posta in accordo con le opposizioni per rispettare i tempi, ma voglio dire che se ci fosse un accordo sui tempi senza il voto di fiducia io sarei più che disponibile". Un altro argomento della querelle politica in Senato ha riguardato Elon Musk in relazione ai rapporti con il premier Meloni. "Non abbiamo dato a Elon Musk un protettorato morale del nostro Paese: ci dobbiamo capire sulla differenza fondamentale tra noi e quello che abbiamo visto nel corso degli anni. Per anni abbiamo visto che chi era al potere obbediva pedissequamente all'amico potente di turno. Io posso essere amica di Elon Musk e allo stesso tempo presidente del primo governo che ha regolamentato l'attività dei privati nello spazio. Ho buoni rapporti con un sacco di gente ma non prendo ordini da nessuno. Io sono una donna libera", ha detto la premier, in risposta al senatore a vita Mario Monti.

Svetlana Celli

Il Cli Spoofing nel 2023, ha causato il 15% degli utenti del digital banking in Italia

Altolà alle frodi telefoniche, consumatore tutelato

La soluzione è nei sistemi di verifica automatica dell'identità delle chiamate che renderebbero finalmente efficace anche il Registro delle Opposizioni

Ieri, presso la sede nazionale di Confcommercio Imprese per l'Italia a Roma, è stato firmato un Protocollo d'intesa per la "Prevenzione e il Contrasto contro le Chiamate Contraffatte dell'Identificativo Chiamante (Cli Spoofing)". L'iniziativa, che vede la partecipazione di associazioni di tutela dei consumatori, enti di categoria e aziende tecnologiche, punta a combattere un fenomeno sempre più diffuso che mette a rischio la sicurezza e la privacy dei cittadini. L'obiettivo del Protocollo di Intesa è quindi quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e, in particolare, ottenere la concreta collaborazione da parte degli operatori di telecomunicazione su una regolamentazione che risulta urgente adottare in Italia. Il Cli Spoofing consiste nella manipolazione del numero di telefono visualizzato dal destinatario di una chiamata, rendendo difficile o impossibile verificare l'autenticità della stessa. Questa tecnica viene spesso utilizzata per truffe bancarie

o commerciali, generando danni economici significativi. Nel 2023, il 15% delle truffe nel digital banking in Italia è stato attribuito a questa pratica. Secondo Leonardo Papagni, presidente di AssoCall, "Su 10 chiamate ricevute, ben 8 risultano illegittime. Con le misure anti-spoofing, gli utenti riceverebbero l'80% di chiamate in meno, tutte provenienti da aziende che operano legalmente". Questa iniziativa è vista come un primo passo fondamentale per ripristinare la fiducia nelle comunicazioni telefoniche. Il Protocollo è stato promosso da Confcommercio in collaborazione con AssoCall, AssoContact e Asseprim, le principali associazioni di categoria per i Business Process Outsourcers e i Contact Center. Tra i firmatari figurano anche Codacons, Assoutenti, A.E.C.I., Konsumer Italia, Movimento Difesa del Cittadino, Oic (Osservatorio Imprese e Consumatori), Arte,



Innova Semplice e Italtel, azienda italiana leader nelle soluzioni ICT. L'obiettivo è ottenere una regolamentazione stringente che obblighi gli operatori di telecomunicazione a implementare sistemi di blocco per le chiamate provenienti dall'estero con identificativo non verificabile. Questa esigenza è stata sottolineata anche dalla recente delibera Agcom n. 457/24/Cons, che ha avviato una consultazione pubblica per un regolamento in merito. "È la prima volta che associazioni di consumatori e rappresentanti dei call center collaborano per contrastare una pratica criminosa come lo spoofing", ha affermato Papagni, che ha invitato anche gli operatori telefonici a unirsi al Protocollo. "Auspichiamo l'adesione di banche e grandi utilities, che potrebbero giocare un ruolo cruciale", ha aggiunto. Tra i partecipanti alla presentazione del Protocollo, Gianluca Di Ascenzo, presidente di Codacons e

Oic, ha evidenziato l'importanza di soluzioni tecnologiche per contrastare un fenomeno in crescita. Gabriele Melluso, presidente di Assoutenti, ha sottolineato come il Cli Spoofing rappresenti "una violazione inaccettabile della privacy", rendendo indispensabile l'adozione di strumenti innovativi per verificare l'autenticità delle chiamate e bloccare i tentativi di frode in tempo reale. Anche Marco Ferraresi, presidente di Arte, ha ribadito l'impegno della sua associazione nella lotta contro pratiche fraudolente. "Il fenomeno sta generando ripercussioni insostenibili per milioni di cittadini. La nostra associazione rappresenta oltre 2,5 milioni di utenti e ritiene doveroso sostenere iniziative come questa per arginare una problematica che, a livello globale, ha già causato perdite stimate in 40 miliardi di dollari all'anno". Qual è quindi la soluzione a livello tecnologico per contrastare le truffe? Secondo quanto previsto dal protocollo, la soluzione è nei sistemi di verifica automatica dell'identità

delle chiamate la chiave per contrastare lo spoofing. L'adozione di queste tecnologie potrebbe frenare non solo il telemarketing illegale ma anche altre violazioni telefoniche, creando un sistema di comunicazioni più sicuro e trasparente. Secondo i promotori, queste misure renderebbero finalmente efficace anche il Registro delle Opposizioni, che fino ad oggi ha mostrato limiti significativi nell'arginare le chiamate indesiderate. "Con il blocco delle chiamate false, il sistema italiano di tutela del consumatore potrebbe raggiungere livelli di efficienza tra i più alti in Europa", ha concluso Papagni. L'iniziativa rappresenta un importante segnale di impegno congiunto tra istituzioni, associazioni di categoria e aziende tecnologiche per garantire maggiore sicurezza nelle comunicazioni telefoniche. Tuttavia, resta fondamentale il coinvolgimento attivo degli operatori telefonici e l'adozione tempestiva delle misure previste dalla delibera Agcom.

Giuseppe Iacoviello

Stava controllando i sigilli di un container prima di venirne schiacciato

Incidente sul lavoro a Genova Operaio muore nel porto

Un portuale della Culmv di Genova ha perso la vita nell'area Psa Gp di Prà a causa di un incidente sul lavoro. Secondo una prima ricostruzione, l'operaio stava controllando i sigilli del container tra due ralle, quando è stato investito e schiacciato contro di esso. Il collega ferito ha riportato diversi traumi, ma non sarebbe in pericolo di morte. L'incidente è avvenuto intorno alle 3 di due giorni fa. Si chiamava

Giovanni Battista Macciò l'operaio della Culmv morto nel porto di Genova. 52enne, con una moglie e un figlio, l'uomo risiedeva a Castiglione Chiavarese, nella Città metropolitana di Genova. Gli inquirenti hanno sequestrato sia i mezzi che le immagini di sorveglianza della zona, per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Grave anche un altro operaio di 46 anni, portato in ospedale. Sul

posto polizia stradale e lo Psal (struttura complessa prevenzione e sicurezza sul lavoro) dell'Asl 3. Le rappresentanze sindacali di Filt-Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti hanno proclamato unitariamente lo sciopero immediato per ventiquattr'ore in seguito all'incidente mortale avvenuto questa notte al Psa di Genova Pra'. L'astensione è terminata oggi alle 6. Lo sciopero ha portato al blocco dei varchi portuali, con conse-

guenti pesanti disagi alla viabilità, sia urbana che autostradale. Sulla A7 Serravalle-Genova, si registrano 8 km tra Bolzaneto e la barriera di Genova ovest verso il capoluogo; sulla A10 si registrano 10 km nel tratto compreso tra Pra' e il bivio con la A7, sempre verso Genova. Sulla A12 si registrano code tra Nervi e il bivio con la A7 verso il capoluogo ligure. Il consiglio comunale di Genova ha



osservato un minuto di silenzio questa mattina per ricordare il lavoratore morto in porto a Pra', all'inizio della seconda seduta dedicata alla discussione del bilancio di previsione. "A nome della giunta comunale esprimo cordoglio per la morte del

52enne nel terminal portuale di Pra', questa mattina. Ci stringiamo ai familiari della vittima e preghiamo per i colleghi feriti, che possano al più presto fare ritorno a casa", ha dichiarato il facente funzioni sindaco Pietro Piciocchi.

Era stato prima minacciato telefonicamente, tanto che si era fatto accompagnare da due tecnici, poi è stato aggredito da un allevatore che si è avventato su di lui portandogli via il cellulare e danneggiando l'attrezzatura usata per visitare il bestiame. Vittima dell'aggressione un veterinario della Asl 5 di Oristano che non ha riportato ferite. Sul caso, avvenuto nei giorni scorsi in un allevamento di Bauladu, piccolo centro dell'Oristanese, indagano i carabinieri. L'episodio è stato reso noto dal sindacato italiano veterinari medicina pubblica (Sivemp). Da quanto riferito, il veterinario della Asl aveva ricevuto sia minacce

Oristano, l'allevatore accusato gli strappa via il telefono e gli attrezzi da lavoro Veterinario minacciato e aggredito per evitare il controllo sul bestiame

telefoniche che a casa sua nei giorni in cui annunciava il controllo, tanto che prima di andare a Bauladu aveva deciso di farsi accompagnare dai tecnici. L'allevatore ha tentato di evitare le verifiche del veterinario, prima minacciandolo, poi afferrando la strumentazione e danneggiandola. Mentre il professionista chiamava il 112 lo ha aggredito e



gli ha strappato di mano il cellulare. Veterinario e tecnici sono riusciti a riprendere il telefono e fuggire. Da quanto si apprende ci sarebbero stati anche problemi nel contattare e denunciare l'episodio ai carabinieri nelle fasi successive. "Questo fatto ripropone le difficoltà in cui operano i medici veterinari durante i controlli ufficiali - sottolinea-

no dal Sivemp -. I rischi legati allo svolgimento delle attività veterinarie sono stati da tempo portati dal Sivemp all'attenzione della politica, ma le nostre proposte finora hanno determinato solo l'adozione di provvedimenti di legge del tutto insufficienti rispetto ai reali rischi della categoria". Sul caso del veterinario è arrivata la solidarietà della direzione generale della Asl 5 di Oristano e del Servizio di Sanità Animale. "Un fatto grave anche perché il nostro dipendente stava solo svolgendo il suo lavoro - afferma il direttore generale della Asl 5 Angelo Maria Serusi - condanniamo questo atto e siamo vicini al veterinario".

Lecce, trova un assegno da 49 milioni di euro Lo restituisce al proprietario

Una cifra da capogiro, 49 milioni di euro, trovata in terra e restituita. È accaduto a Lecce e l'autore del gesto non ha ricevuto neppure una telefonata di ringraziamento. Il responsabile

del ritrovamento, come racconta 'Il Corriere della Sera', è Andrea Guido, assessore comunale con delega alle Politiche ambientali, che ha trovato per terra un assegno circo-

lare di 49 milioni di euro in una delle vie più trafficate di Lecce, viale Francesco Lo Re, all'altezza dell'attività di servizio corriere 'Mail Boxes etc'. "Pensavo fosse uno scherzo, ma non lo

era, - ha raccontato al quotidiano -. Quando ho visto tutti quegli zeri, non riuscivo a crederci, era una cifra surreale. Ho pensato di portarlo in questura, poi mi è venuto in mente di contattare il corriere per capire se conoscessero il proprietario. Era un suo cliente e lo ha subito avvisato: era già dai carabinieri per denunciare lo smarrimento dell'assegno". I proprietari del negozio effettivamente conoscevano chi l'aveva perso, un facoltoso imprenditore edile salentino, e così l'assessore ha

lasciato in custodia l'assegno e il proprietario è tornato in possesso del denaro. I due per ora non si sono incontrati e Guido non è stato in alcun modo contattato. "Il mio compito è di risolvere i problemi dei cittadini - ha sottolineato Guido a 'La gazzetta del Mezzogiorno' - Ho consegnato subito l'assegno al titolare dell'attività che aveva già chiamato il legittimo proprietario. L'imprenditore in questione ha passato dei momenti di grande tensione, ma poi finalmente ha riavuto il

suo bene. Sicuramente questa storia è a lieto fine per l'interessato, ma anche per noi leccesi, perché abbiamo saputo che quei soldi saranno investiti in strutture ricettive sul nostro territorio. La nostra città è ancora in grado di attrarre capitali per lo sviluppo turistico. Tutti quei soldi resteranno a Lecce". "Non mi ha ancora chiamato per ringraziarmi - chiarisce a 'Il Corriere della Sera' l'assessore, - ma sono felice per lui, perché dormirà sonni tranquilli".

Liguria, l'ex presidente della Regione ratifica l'accordo davanti al Giudice Toti decide di patteggiare

L'ex presidente di Regione Liguria Giovanni Toti ha patteggiato ieri mattina una pena a due anni e tre mesi, convertita in 1620 ore di lavori socialmente utili. L'accordo è stato ratificato davanti al giudice delle indagini preliminari Matteo Buffoni. Toti, a partire dai primi di gennaio svolgerà i lavori socialmente utili presso la Lilt, dove si occuperà di campagne rivolte alla prevenzione. Patteggiamento anche per l'imprenditore Aldo Spinelli, tre anni e tre mesi e per l'ex presidente di Autorità Portuale Paolo Emilio Signorini a tre anni e sei mesi. "Per quello che mi riguarda sono lavori socialmente utili in sostituzione di due anni e tre mesi, quindi

1620 ore di lavori socialmente utili. Stabilirà un programma di lavori che potranno essere diversi e comincerà verosimilmente i primi di gennaio. Il patteggiamento è un'applicazione di pena che prescinde sia da un accertamento della responsabilità che da una ammissione della responsabilità", ha detto il difensore di Giovanni Toti, l'avvocato Stefano Savi, al termine dell'udienza. Toti non potrà ricandidarsi nei prossimi due anni, "ma è un capitolo che non è nelle cose in questo momento", ha precisato Savi che sul ruolo di Toti nella Lilt dice: "Non sarà un ufficio stampa, si occuperà di campagne rivolte alla prevenzione".

Tragedia a Pavia Madre e figlio muoiono durante il parto

Nella notte di martedì 17 dicembre, Andreea Mihaela Antochi è morta insieme al suo neonato, che si sarebbe chiamato Sasha Andrei Lovin. Il decesso è avvenuto durante il parto presso il Policlinico San Matteo di Pavia. La Procura di Pavia, diretta dal procuratore Fabio Napoleone, ha aperto un'inchiesta per accertare le cause della tragedia. Il marito della donna, Florin Catalin Lovin, ha presentato denuncia, avviando un procedimento penale per

responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario e omicidio colposo. La Procura ha disposto l'acquisizione di tutta la documentazione sanitaria relativa al caso e ha ordinato l'autopsia sulle salme della donna e del neonato. La Procura ha disposto l'acquisizione di tutta la documentazione sanitaria relativa alla gestante ed entrambe le salme sono state poste a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'autopsia. "Il procedimento



penale prosegue al fine di accertare eventuali condotte colpose e individuare eventuali responsabilità dei sanitari che hanno avuto in cura Antochi e Lovin presso il suddetto nosocomio", si legge in una nota ufficiale firmata dal procuratore.

Inghilterra, la polizia potrà confiscare 2,4 mln di euro L'influencer Andrew Tate perde la causa per evasione

Un tribunale britannico ha stabilito che la polizia può confiscare più di 2 milioni di sterline (2,4 milioni di euro) per coprire anni di tasse non pagate dall'influencer Andrew Tate e da suo fratello Tristan. La polizia di Devon e Cornwall ha fatto ricorso in tribunale per reclamare il denaro, detenuto in sette conti bancari congelati, dai fratelli Tate e da una donna identificata solo come J. Presso la Westminster Magistrates' Court di Londra il giudice capo Paul Goldspring ha stabilito che le transazioni finanziarie dei fratelli, tra cui il trasferimento di quasi 12 milioni di dollari su un conto intestato a J, erano un "trucco semplice" per ingannare le autorità fiscali. Un avvocato della polizia ha dichiarato che i fratelli Tate erano "evasori fiscali seriali" che non hanno pagato alcuna tassa su 21 milioni di sterline di ricavi provenienti dai loro business online tra il 2014 e il 2022. Andrew Tate, 37 anni, è un ex kickboxer e cittadino con doppia nazionalità britannico-statunitense che ha accumulato più di 10 milioni di follower su X. È stato bannato da TikTok, YouTube e Facebook dopo che le piattaforme lo hanno accusato di aver pubblicato discorsi di odio e commenti misogini. Lui e il 36enne Tristan devono affrontare accuse penali in Romania, tra cui traffico di esseri umani e associazione a delinquere per lo sfruttamento di donne. Dopo la conclusione di tali procedimenti, saranno estradati nel Regno Unito per affrontare ulteriori accuse di stupro e traffico di esseri umani. I due negano tutte le accuse.



Credits: Associated Press/LaPresse

fiscali seriali" che non hanno pagato alcuna tassa su 21 milioni di sterline di ricavi provenienti dai loro business

online tra il 2014 e il 2022. Andrew Tate, 37 anni, è un ex kickboxer e cittadino con doppia nazionalità britanni-

co-statunitense che ha accumulato più di 10 milioni di follower su X. È stato bannato da TikTok, YouTube e Facebook dopo che le piattaforme lo hanno accusato di aver pubblicato discorsi di odio e commenti misogini. Lui e il 36enne Tristan devono affrontare accuse penali in Romania, tra cui traffico di esseri umani e associazione a delinquere per lo sfruttamento di donne. Dopo la conclusione di tali procedimenti, saranno estradati nel Regno Unito per affrontare ulteriori accuse di stupro e traffico di esseri umani. I due negano tutte le accuse.

Puigdemont minaccia ancora la fiducia al governo spagnolo

L'ex governatore catalano Carles Puigdemont ha lanciato un chiaro avvertimento al governo di Pedro Sanchez e in particolare al Psoe, facendo capire di essere disposto a far saltare il banco se non verrà discussa al Congresso dei deputati l'iniziativa presentata da Junts per chiedere al premier di sottoporsi alla questione di fiducia. In un'intervista rilasciata a Tv3 il leader indipendentista ha affermato che l'attuale legislatura rischia di finire se verrà respinta l'iniziativa presentata da

Junts. "Avrebbe conseguenze irreversibili", ha detto Puigdemont. Spetterà all'ufficio di presidenza del Congresso, in cui i partiti al governo hanno la maggioranza, decidere se accettare che si tenga un dibattito sulla proposta di Junts. Il partito indipendentista ha presentato un'iniziativa per chiedere a Sanchez di sottoporsi a una questione di fiducia. Nell'ordinamento spagnolo solo il premier può decidere a riguardo e Sanchez ha dichiarato in varie occasioni di non avere l'intenzione di sot-

toporsi alla questione di fiducia. Junts però vuole che l'iniziativa venga discussa al Congresso dei deputati. Il rischio è che ottenga i voti favorevoli del Partito popolare, di Vox, e del partito di Puigdemont, che raggiungerebbero la maggioranza assoluta. In questo caso Sanchez continuerebbe a non essere obbligato a sottoporsi a una questione di fiducia ma è chiaro che sarebbe un duro segnale politico per lui ricevere questa richiesta da parte della maggioranza del Congresso. Al momento l'ufficio di presidenza della Camera ha rimandato la decisione a dopo le vacanze di Natale. Junts rimprovera al Psoe di non star rispettando gli accordi siglati lo scorso anno tra i due partiti che hanno permesso la nascita del terzo governo Sanchez.

Arrestato l'autore dell'omicidio di Kirillov

L'autore dell'omicidio del generale russo Igor Kirillov e del suo assistente è un cittadino uzbeko di 29 anni che è stato arrestato. Lo ha reso noto l'Fsb, il Servizio di sicurezza federale russo. L'uomo - secondo quanto riportato da Ria Novosti - avrebbe dichiarato di essere stato reclutato dai servizi segreti ucraini e, seguendo le loro istruzioni, sarebbe giunto a Mosca dove avrebbe ricevuto un potente ordigno esplosivo artigianale posizionandolo poi su uno scooter elettrico parcheggiato vicino all'ingresso

della casa di Kirillov. La rappresentante ufficiale del comitato investigativo della Federazione Russa, Svetlana Petrenko, ha detto che l'arrestato ha ammesso di essere stato reclutato dai servizi speciali ucraini. Lo ha affermato la rappresentante ufficiale del comitato investigativo della Federazione Russa, Svetlana Petrenko. Lo riporta la Tass. Il sospettato avrebbe confessato che gli era stata promessa una ricompensa di 100mila dollari e assistenza per viaggiare in uno dei Paesi dell'Unione

Europea. La rappresentante ufficiale del comitato investigativo della Federazione Russa, Svetlana Petrenko ha detto che l'arrestato ha ammesso di essere stato reclutato dai servizi speciali ucraini. Lo ha affermato la rappresentante ufficiale del comitato investigativo della Federazione Russa, Svetlana Petrenko. Lo riporta la Tass. Il sospettato avrebbe confessato che gli era stata promessa una ricompensa di 100mila dollari e assistenza per viaggiare in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Iran, inasprite le sanzioni per le donne senza il velo

Il Parlamento iraniano ha formalmente richiesto modifiche a un contestato disegno di legge che inasprisce drasticamente le sanzioni contro le donne



Credits: Associated Press/LaPresse

che non indossano il velo e sul quale anche il presidente, il riformista Masoud Pezeshkian, ha espresso forti dubbi intervenendo nel dibattito che la proposta ha acceso nel Paese. "Abbiamo chiesto che la legge sulla castità e l'hijab non venga trasmessa al governo" per la firma finale, ha dichiarato il vice presidente iraniano per gli Affari parlamentari, Shahram Dabiri, citato dall'agenzia di stampa Isna. "Il presidente del Parlamento

ha chiesto un emendamento al disegno di legge", ha aggiunto Dabiri, senza fornire dettagli sulle modifiche richieste. Il disegno di legge "sul sostegno alla famiglia attraverso la promozione della cultura della castità e dell'hijab" è composto da 74 articoli e sarebbe dovuto entrare in vigore lo scorso 13 dicembre. Il suo contenuto non è stato reso pubblico, ma secondo la stampa iraniana prevede una pena fino a 10 anni di reclusione e una multa equivalente a circa 5.700 euro per chi incita alla "nudità" o all' "indecenza". Le sanzioni dovranno essere pagate entro 10 giorni, pena il divieto di lasciare il Paese e la privazione di alcuni servizi, compreso il rilascio della patente di guida. Viene conferito inoltre alla polizia il potere di utilizzare l'intelligenza artificiale per identificare le donne senza velo, utilizzando telecamere. Il disegno di legge è già stato approvato dal Parlamento nel settembre 2023 e poi dal Consiglio dei Guardiani. Secondo la Costituzione, il governo può chiedere al Parlamento di apportarvi modifiche, prima della promulgazione. Il giro di vite sul velo era stato promosso dalla precedente presidenza dell'ultraconservatore Ebrahim Raisi, morto nello schianto di elicottero lo scorso maggio, sulla scia delle proteste antigovernative scoppiate nel settembre 2022, a seguito della morte in custodia della polizia di Mahsa Amini, anche contro il rigido codice d'abbigliamento previsto per le donne nella Repubblica islamica. Amini era stata arrestata per una presunta violazione del codice.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero





★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Truffa ai danni dell'Inps per circa 1 milione di euro, denunciati 2 professionisti Gdf di Frosinone: false assunzioni per riscuotere la disoccupazione

Nell'ambito delle attività di controllo nel settore della spesa pubblica, disposte e coordinate dal Comando Provinciale Guardia di Finanza di Frosinone, il locale Gruppo, in piena sinergia con personale della locale sede INPS, ha concluso l'operazione convenzionalmente denominata "Naspi for Anyone", concernente una complessa attività di polizia giudiziaria ed economico-finanziaria che ha portato alla scoperta di un sistematico e radicato meccanismo fraudolento, finalizzato alla truffa aggravata ai danni dell'INPS, messo in atto da due professionisti (un consulente del lavoro e un ingegnere), operanti nella provincia di Frosinone.

Le indagini - L'articolata indagine, condotta mediante mirate attività di perquisizione, escussione delle persone informate sui fatti, analisi forense del contenuto dei dispositivi informatici sequestrati agli indagati e della documentazione bancaria, ha permesso di smantellare un'architettura illecita realizzata dagli indagati, consistente in assunzioni retroattive fittizie di lavoratori (più di 240 posizioni lavorative) negli elenchi di un giro ben determinato di quindici aziende decotte. Tali lavoratori, trascorso un lasso di temporale utile a far maturare "artificiosamente" i presupposti per beneficiare dell'indennità di disoccupazione (c.d. NASPI), venivano licenziati e pilotati nella successiva presentazione della domanda per l'ottenimento della NASPI. Indebitamente ottenuta e accreditata l'erogazione pubblica ai falsi lavoratori, la stessa veniva, in gran parte, consegnata in contanti agli indagati. La descritta



condotta illecita generava, di conseguenza, un immediato e ingente danno alle casse dell'INPS, per un importo

complessivo pari a circa 930 mila euro nonché, in prospettiva futura, la fittizia creazione di periodi lavorativi utili

ai fini pensionistici. Sulla base del corposo quadro probatorio ricostruito nel corso della vasta indagine, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone ha emesso il decreto di rinvio a giudizio nei confronti dei due professionisti indagati. Il contrasto alle frodi nei settori previdenziale, assistenziale e sanitario costituisce un obiettivo strategico fondamentale per il Corpo, che mira a garantire l'effettivo sostegno alle fasce più deboli della popolazione, evitando che venga corso il rischio di disperdere risorse a beneficio di soggetti che non hanno diritto.

Aveva investito e ucciso un 33enne sulla Tiburtina. Si costituisce, è ora indagato per omicidio stradale

Si è costituito l'altro pomeriggio il conducente dell'auto che, nella notte tra sabato e domenica, ha investito un pedone di 33 anni in via Tiburtina, all'incrocio di via di San Romano, direzione Gra, intorno alle due di notte. L'uomo, trasportato in gravissime condizioni al Policlinico Umberto I, è poi deceduto in ospedale nella tarda serata di domenica. Le indagini della polizia locale di Roma Capitale del IV Gruppo Tiburtino, grazie al raffronto tra alcune testimonianze e le immagini di videosorveglianza della

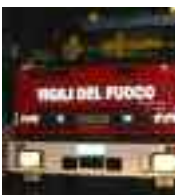


Credits: Francesco Benvenuti/LaPresse

zona, avevano permesso di risalire in queste ore al veicolo dandosi alla fuga, una Nissan Micra. Gli investigatori erano ormai sulle tracce dell'investitore quando, nel pomeriggio si è presentato presso il commissariato Borgo. Si tratta di un cittadino di nazionalità italiana di 32 anni, indagato per omicidio stradale oltretutto per fuga e omissione di soccorso, per il quale l'autorità giudiziaria ne ha disposto lo stato di fermo. Rinvenuta anche l'auto dell'uomo, per la quale sono state avviate le procedure per il sequestro.

Motorino in fiamme nella notte in zona Pigneto, nessun ferito

Un motorino è andato in fiamme, la notte scorsa, in via Augusto Dulceri nella zona del Pigneto a Roma. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. Nell'incendio sono rimaste coinvolte anche un'auto ed alcune alberature adiacenti. Nessuno è rimasto ferito.



I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato un 31enne romeno, senza fissa dimora e con precedenti, gravemente indiziato del reato di tentata estorsione nei confronti di un'anziana donna. Nello specifico, la sera del 10 dicembre scorso, il 31enne ha contattato telefonicamente una 76enne pensionata, richiedendole la somma di 20 euro, in cambio della restituzione del proprio portafogli che, stesso il 31enne, l'8

Tenta di estorcere denaro a un'anziana per ridarle il portafogli. Arrestato 31enne

dicembre scorso aveva sottratto alla donna, all'interno del centro commerciale di via Collatina, periferia est di Roma. Nella circostanza, l'uomo, nel corso della telefonata ha indicato alla donna il luogo dello scambio.

Ragion per cui, la vittima scossa da tale richiesta, ha chiesto aiuto ai Carabinieri dove aveva presentato la denuncia del furto del portafogli. I militari ad esito di un mirato servizio, sono riusciti a bloccare e arrestare

l'uomo in via Rocca Cencia, luogo pattuito per lo scambio e a recuperare il portafogli, che è stato immediatamente restituito all'anziana donna. Raccolti gravi indizi di colpevolezza nei confronti dell'uomo, i Carabinieri, d'intesa con la Procura della Repubblica, hanno arrestato il 31enne e lo hanno accompagnato presso le aule dibattimentali di piazzale Clodio, dove il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto.

Fisco: indagato l'imprenditore Mainenti

La procura di Roma ha chiuso l'inchiesta che vede indagato Valter Mainenti, imprenditore ed editore de Il Foglio, accusato di bancarotta. Lo scrive il quotidiano La Repubblica. Secondo l'accusa mossa dalla Guardia di Finanza, "avrebbe creato società di comodo per dirottare le perdite di Enasarco ai danni della Siae", scrive il quotidiano romano. Mainenti potrebbe essere ascoltato dai pm romani nei prossimi giorni. L'editore potrebbe essere ascoltato dai magistrati nei prossimi giorni per chiarire la sua posizione.



Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Telepass lancia "Park & Charge"

Un'esperienza innovativa di parcheggio e ricarica elettrica all'Aeroporto di Roma Fiumicino



Accesso semplificato e dedicato ai clienti Telepass che vogliono parcheggiare e allo stesso tempo ricaricare la loro auto elettrica o ibrida presso l'aeroporto di Roma Fiumicino. È Park & Charge la nuova soluzione che Telepass - leader nella smart mobility e nel telepedaggio in Italia e in Europa - ha lanciato - in collaborazione con Aeroporti di Roma - per i propri clienti nel principale hub aeroportuale della Capitale, in vista delle partenze per le prossime festività.



Gli utenti Telepass potranno lasciare la propria auto in sosta all'interno di un'area di parcheggio a loro dedicata e contestualmente ricaricare le auto elettriche o ibride plug-in durante il viaggio aereo, con un'esperienza semplice e completamente digitale. Presso l'edificio Multipiano B (fronte Terminal T1/T3) dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" al piano 1 - che dispone di un parcheggio elettrificato di 74 stalli - i clienti Telepass potranno usufruire di 32 posteggi riservati a loro uso esclusivo. Il servizio consente importanti vantaggi: dalla possibilità di pagare parcheggio e ricarica elettrica in un'unica soluzione - tramite l'istantaneo "beep" dell'On Board Unit che garantisce anche il comodo e veloce accesso al nuovo Park & Charge, attraverso le corsie dedicate - alla disponibilità di stalli riservati, dove ricaricare automaticamente l'auto, senza nemmeno preoccuparsi di utilizzare il proprio cavo, essendo le colonnine già dotate del necessario accessorio. Park & Charge è incluso, attivo e disponibile per tutti i clienti Telepass.

"Con Park & Charge vogliamo continuare a tenere fede alla promessa fatta agli automobilisti: farli passare in un "beep" per valorizzare al meglio il loro tempo. Il nuovo servizio consente al cliente Telepass di pagare in unica tariffa il parcheggio e la ricarica elettrica, una tariffazione tutto incluso è un altro esempio di vera innovazione che conferma la nostra missione di promuovere una mobilità sempre più fluida con l'impegno verso la sostenibilità, offrendo ogni giorno ai nostri clienti servizi esclusivi" ha dichiarato Aldo Agostinelli, Chief Consumer Sales & Marketing Officer di Telepass. "Siamo convinti che l'introduzione del nuovo servizio Park&Charge possa contribuire a rendere ancor più piacevole, rapida e digitale l'esperienza di viaggio dei passeggeri dell'aeroporto di Fiumicino, che si conferma sempre più "piattaforma d'innovazione" pronta ad accogliere e a sperimentare nuove soluzioni di mobilità sostenibile anche consentite dal ruolo di Charging Point Operator (gestore di infrastrutture di ricarica) di ADR Mobility da esportare successivamente in altri scali e location in Italia" ha dichiarato Marilena Blasi, Chief Commercial Officer di Aeroporti di Roma.

I parcheggi sono il secondo servizio integrato già nel 2010 da Telepass, la cui offerta, con oltre 400 strutture convenzionate in Italia e più di 900 tra Francia, Spagna e Portogallo, è oggi la più capillare sul territorio nazionale. Park & Charge è il primo passo verso la creazione di "Smart Hub", ovvero aree riservate dove il cliente ha a disposizione una pluralità di servizi attraverso un'esperienza di accesso, fruizione e pagamento completamente automatizzata e abilitata unicamente dal dispositivo Telepass (on board unit). Una soluzione ideale per infrastrutture ad alto traffico, come aeroporti, stazioni intermodali e parcheggi urbani, che così possono rafforzare sempre più gli standard qualitativi e aumentare il valore aggiunto offerto alla clientela.

L'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale ospite a Radio Roma Sound Veloccia: "Per le periferie pronto un piano da 100 milioni"

"Il 23 dicembre saremo con la presidente Celli ad Osa dove abbiamo portato l'acqua potabile che non c'era mai stata. Questi interventi soprattutto per diminuire le distanze che ci sono tra i quartieri. Una città cresce bene se cresce tutta in modo omogeneo e quindi se si riescono a colmare le distanze, non soltanto geografiche, ma anche di carattere sociale, di opportunità, di lavoro, di sicurezza urbana tra tanti quartieri della città. Per questo abbiamo fatto un programma di 100 milioni di euro nel triennio proprio per le periferie; per questo abbiamo cominciato con un lavoro intenso nei piani di zona per recuperare risorse, che sono state per esempio date dai cittadini quando hanno affrancato le proprie case e le abbiamo rimesse nel circuito delle opere nelle periferie; per questo stiamo intervenendo con il PNRR in 3 grandi quartieri periferici di Roma, Torbello Monaca, Corviale e Santa Maria della Pietà; per questo abbiamo recuperato con il programma della qualità dell'abitare immobili occupati o disabitati, ma comunque degradati, penso a Cardinal Capranica, penso alla trasformazione della caserma di Porto fluviale in case popolari: è un intervento massiccio che guarda all'unire il centro con la periferia". Lo ha detto l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia, intervenuto nel programma 'Gli Inascoltabili Fuori Orario' sempre più inascoltabili' in onda su Radio Roma Sound rispondendo a una domanda sulla città dei 15 minuti. "Banalmente la Metro C, il cantiere di piazza Venezia è a piazza Venezia, ma parla a tutto il quadrante est della città, perchè quel quadrante potrà collegarsi col cuore di Roma, non appena verrà completata la stazione del Colosseo e poi quella di Piazza Venezia. - spiega Veloccia - Quindi è proprio, anche plastica-



mente, un voler costruire un collegamento tra il centro e la periferia. La città di 15 minuti non è spostarsi in 15 minuti, ma è riuscire anche a piedi, anche in un quarto d'ora, ad avere i servizi essenziali. Per fare questo bisogna recuperare un ritardo di decenni a Roma, soprattutto in quei quartieri spontanei dove ancora mancano talvolta i servizi primari, le fogne, l'acqua potabile e l'illuminazione. Noi stiamo tentando di fare questo insieme a tanti grandi progetti che invece renderanno la città molto più bella nelle aree centrali: si apre Piazza Pia, ma nello stesso tempo si apre un parcheggio a Trigoria. Questo è il senso della nostra sfida amministrativa".

Stadio della Roma, vincolo boschivo?

Mai stato un problema

"Sul tema del bosco urbano noi abbiamo spiegato in modo molto chiaro, lo spiegheremo ancora, che non c'è e non c'è mai stato un vincolo boschivo su queste aree e che gli uffici hanno agito correttamente. Quindi noi riteniamo che non ci siano problematiche di questo tipo, peraltro, qualora anche ci fossero state, sarebbero state superabili. Quindi noi attendiamo con serenità tutti gli accertamenti che si vorranno fare, io reputo che l'amministrazione

abbia il diritto-dovere di dare una destinazione e un esito a quelle aree e che se la Roma, come ha sempre dichiarato, vorrà continuare sul progetto, lo potrà fare rispettando ovviamente tutte le norme, rispettando tutti i vincoli, rispettando tutte le prescrizioni contenute nella delibera dell'Assemblea Capitolina, quindi se si vogliono rispettare le regole e i vincoli, l'amministrazione sarà a fianco di questo progetto". Lo ha detto l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia, intervenuto nel programma 'Gli Inascoltabili Fuori Orario' sempre più inascoltabili' in onda su Radio Roma Sound. "Su Pietralata, noi stiamo andando avanti con il lavoro. Roma Capitale ha fatto davvero tutto quello che doveva fare, quindi sta attendendo soltanto la Roma e il progetto della Roma. È ovvio che poi ci sono i tentativi, che purtroppo caratterizzeranno anche nel futuro qualsiasi intervento si voglia fare a Roma e in tutta Italia, di coinvolgere con esposti e denunce altri organi dello Stato. - prosegue - Noi siamo sereni, nel senso che ovviamente come quando ci dicevano che i terreni non erano di Roma Capitale, come quando ci dicevano che le case occupate erano delle case in perfetta regola, noi siamo andati avanti piano piano,

abbiamo sempre vinto i nostri giudizi al Tar. Abbiamo liberato quelle aree, ora attendiamo che la Roma ci consegni questo progetto e si possa andare avanti con gli step successivi". "Se il progetto definitivo arriverà per Pasqua? Mi spiace dover rispondere in modo diplomatico, nel senso che questa è una domanda che va fatta a chi deve consegnare il progetto, cioè alla Roma. Io posso soltanto auspicare che questo avvenga il prima possibile perchè ovviamente c'è anche la volontà di poter andare avanti il più possibile in un iter che comunque è ancora lungo".

Stadio della Lazio, in campo solo

Lotito per Flaminio

"Sul progetto della Lazio per lo stadio Flaminio attendiamo, nel senso che c'è stato proprio giorni fa una riunione in cui il presidente Lotito ha annunciato la consegna di questo progetto. C'è un altro progetto in corso di istruttoria presentato da Roma Nuoto. Quindi diciamo che noi dobbiamo attendere gli esiti delle varie istruttorie tecniche e poi sarà il dipartimento Sport, che segue le istruttorie, a concludere i procedimenti e poi dare la parola agli organi politici, all'Assemblea e alla Giunta, per decidere se questi progetti, qualora tecnicamente saranno risultati corretti, poi avranno un interesse pubblico". "Sulla tempistica del progetto della Lazio davvero non so proprio cosa dire, nel senso che oggi noi siamo di fronte a un progetto della Roma Nuoto che deve essere ancora valutato e poi ci sarà il progetto Lazio che dovrà eventualmente essere valutato. Quindi sono davvero tempi che io oggi non posso definire, ovviamente l'istruttoria del dipartimento sport dovrà poi attenersi alle tempistiche della legge sugli stati, quindi comunque una tempistica piuttosto serrata".



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Sono terminati i lavori giubilari di riqualificazione dell'area del piazzale di Porta Pia, nella tratta tra via Messina e il monumento al bersagliere. L'intervento è eseguito dal dipartimento infrastrutture e Lavori pubblici di Roma Capitale (Dilp) e rientra nell'appalto del Giubileo di sistemazione dei marciapiedi. In particolare, la riqualificazione dell'area del piazzale di Porta gode di un investimento di circa 800mila euro. Martedì il Sindaco Roberto Gualtieri con l'assessora ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture, Ornella Segnalini, ha visitato l'area al termine dei lavori. Hanno partecipato all'evento anche la presidente del Municipio II Francesca Del Bello, i commercianti che affacciano sull'area dell'intervento e molti residenti. Nel corso del sopralluogo ha preso parte anche il Ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini in rappresentanza del dicastero con cui è stata in parte condivisa l'attuazione del progetto. L'intervento ha riguardato la creazione di un nuovo attraversamento pedonale di fronte al Ministero delle Infrastrutture, il prolungamento della ciclabile Nomentana fino all'attraversamento di viale del Policlinico e alla connessione con la pista esistente lungo le Mura, la riconfigurazione dell'area di attesa dell'autobus sul lato del Ministero, la



Marciapiedi, strada, ciclabile, verde pubblico, arredo urbano, decoro, sicurezza, nuove pensiline bus

Giubileo: il sindaco Gualtieri a piazzale Porta Pia per fine lavori

riqualificazione dei marciapiedi su via Nomentana (fino a via Messina), il tombamento del sottopasso pedonale non utilizzato. A questi specifici interventi si aggiungono lavorazioni complementari come: il rifacimento della pavimentazione stradale ammalorata, il ripristino di alcuni caditoie ed altri elementi impiantistici, opere a verde e di rimozione delle ceppaie, la sistemazione di elementi di arredo urbano. In partico-

lare, sono state allargate le tazze degli alberi per migliorare le condizioni di salute dei grandi platani. Inoltre, nell'area sono state installate le prime due pensiline smart di Roma Capitale



“Eterna”. Nel 2025 sarà effettuato un ulteriore intervento, finanziato con fondi capitolini, che riguarderà l'area prospiciente il monumento al bersagliere tra via Ancona e Corso d'Italia per

la creazione di un'ampia piazza pedonale con un'area centrale a verde attrezzata con sedute. “Abbiamo concluso nel pieno rispetto del cronoprogramma questa prima parte della riqualificazione complessiva di Piazza di Porta Pia, finanziata con i fondi giubilari. Oltre al definitivo tombamento del sottopasso pedonale inutilizzato, inauguriamo anche un tratto di ciclabile importantissimo perché dà continuità alle piste già

esistenti nella zona. Adesso passiamo al secondo stralcio, finanziato con fondi capitolini, che prevede la creazione di una piazza pedonale e la sistemazione di alcune aiuole. Inoltre, con il recupero del parcheggio sotterraneo, daremo ancora più spazio in superficie al verde e alla pedonabilità della zona. Ringrazio il Ministro Salvini per la grande collaborazione, essendo un intervento che interessa direttamente il suo Ministero”, ha commentato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. “L'aspetto di grande rilievo dell'intervento del Dilp a Porta Pia riguarda la restituzione di uno spazio pubblico alle persone, creando una piazza dove era presente un parcheggio non regolamentato - ha commentato l'assessora Segnalini -. Il tombamento del sottopasso non utilizzato ha permesso di avere maggiore superficie per i pedoni e di prolungare la ciclabile. È stata un'operazione che ha tenuto conto delle esigenze di residenti e commercianti e che prevede nuovi sviluppi con la creazione della nuova aiuola nel 2025. Ma la progettualità non si arresta, perché gli sviluppi futuri prevedono una ulteriore implementazione del verde e la creazione di un parcheggio. Inoltre, stiamo anche procedendo con la fattibilità riguardante la chiusura delle entrate/uscite del sottovia Guidi”.

Lavori inaugurati dal sindaco Gualtieri: “Lavoro gigantesco”

Giubileo, via al restyling della Stazione metro Spagna

Nuova pavimentazione, sistema di illuminazione, pareti delle banchine, soffitto e un nuovo sistema di canalizzazione per risolvere il problema delle infiltrazioni d'acqua. Inaugurato il restyling della stazione Spagna della Metro A. Al taglio del nastro il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, insieme al dg di Atac Alberto Zorzan e all'assessore ai Trasporti Eugenio Patanè. “La riqualificazione di Spagna fa parte del primo nucleo di stazioni che facciamo per il Giubileo - ha detto Gualtieri - Un piano per le stazioni della Metro A che poi nel corso dei mesi fino al 2026 toccherà tutte le stazioni della linea. È un lavoro molto bello: siamo partiti da quelle molto importanti ai fini giubilari. Erano vecchie e in pessime condizioni. Non stiamo parlando di un maquillage, specie quella di

Spagna. Un lavoro gigantesco, con problemi non solo estetici”. I lavori hanno interessato una superficie di circa 5000 m quadri compreso il corridoio di collegamento con Villa Borghese. un project financing. “Non c'è un centimetro quadrato della stazione che non sia stato rinnovato, anche solo pulito - ha sottolineato Zorzan - È stato rifatto il pavimento, gli arredi perimetrali, le banchine completamente rifatte nei pavimenti, i rivestimenti e sono state posate 100 protezioni dei giunti per la canalizzazione delle acque che vengono poi portate a un pozzo che ha una portata di 5000 litri l'ora. Sopra la stazione ci sono 70 metri di terreno e roccia, anche se chi entra da piazza di Spagna non se ne accorge. Ci sono gallerie, residui di vecchi acquedotti. L'acqua è limpida, ed è

stata convogliata ma non si vede perché è dietro ai rivestimenti. Anche l'illuminazione è stata importante perché non volevamo differenziare interno ed esterno, non dare l'idea del cupo e del buio ma attrarre i nostri clienti. Spagna è l'esempio di soluzioni che useremo per le altre 26 stazioni. Ottaviano e Cipro le apriremo in contemporanea tra qualche giorno, poi ci sarà San Giovanni, dopo il Giubileo, le altre nel 2026 saranno appaltate sulla base di progetti esecutivi e proprio sull'esperienza di Spagna. I costi: fa parte di un intervento economico del Giubileo di 55 milioni, di cui Spagna e altre 4 beneficiano per 10, perché c'è un importante contributo privato recuperato tramite la pubblicità”. Si tratta infatti di un project financing, con 10 milioni di fondi

pubblici e 40 di privati. “La stazione - ha detto Patanè - ha iniziato a essere costruita negli anni Settanta, è stata aperta negli anni Ottanta e da quel momento non sono stati fatti lavori strutturali, di accessibilità e abbellimento. Ora sono stati fatti tutti e tre tipi di lavori”. Nel corso dei lavori di demolizione e ristrutturazione sono state rimosse 34 tonnellate di macerie, 1800 m quadri di pavimentazione ammalorata sono stati sostituiti con resina antiscivolo ad alta resistenza 1100 m quadri nella zona delle banchine e 700 m quadri nel corridoio lato villa borghese 14,5 km di cavi elettrici e 1,5 km di luci sono stati installati per il nuovo impianto di illuminazione oltre 1,2 km di strip LED sono stati posati nel controsoffitto creando l'effetto cielo stellato.

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com








TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM



Presente all'evento il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca

Verso il Giubileo, presentati 10 dei 58 nuovi bus Cotral dedicati ai pellegrini

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, insieme all'assessore alla Mobilità, Fabrizio Ghera e al presidente di Cotral, Manolo Cipolla, hanno presentato oggi 10 dei 58 nuovi bus, destinati a potenziare il trasporto pubblico per il Giubileo 2025. Nati per il trasporto dei pellegrini, i 58 Iveco Crossway presentati oggi, entreranno immediatamente in servizio per potenziare in modo efficiente il sistema di trasporto pubblico e agevolare la mobilità dei visitatori su diverse linee strategiche della rete regionale nel corso dell'Anno Santo. Con le linee J saranno rafforzati i collegamenti tra Magliana e l'aeroporto di Fiumicino, le tratte ad altissima frequentazione verso Tivoli o

quelle del litorale tra Pomezia e Ostia, oltre ai collegamenti con tutti i capoluoghi di provincia. I nuovi mezzi faranno servizio anche sulle tratte che collegano diverse zone del territorio come l'area dei Castelli Romani, il settore Tiburtino-Flaminio, il distretto della Città dei Papi (Anagni e Fuggi) e sulla via Cassia, con particolare attenzione all'intermodalità presso la stazione di Cesano. Un altro importante miglioramento riguarderà la mobilità tra Saxa Rubra e Cipro, con l'introduzione di una navetta che offrirà un collegamento strategico tra

Roma nord e il Vaticano, chiudendo così l'anello ferroviario su gomma. Gli Iveco Crossway da 53 posti a sedere sono autobus di 12 metri, completamente accessibili per il trasporto dei disabili. Si tratta di mezzi Euro 6 - la categoria più bassa in termini di emissioni inquinanti - e, in analogia con tutti i nuovi bus, sono accessoriati con sistema AVM, conta passeggeri, sistema di videosorveglianza, indicatori di linea, sistemi multimediali di bordo e di integrazione con la bigliettazione elettronica. L'acquisto dei 58 mezzi, un investimento complessivo di 15,5 milioni di euro, è stato reso

possibile grazie ai fondi giubilari, in attuazione di un contratto già attivo per la fornitura di nuovi veicoli. Entro la fine del 2025, Cotral porterà in servizio 110 nuovi autobus per potenziare il trasporto pubblico del Lazio, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e all'accessibilità delle aree più remote. Tra questi, 10 minibus dedicati ai piccoli Comuni difficili da raggiungere, 18 autobus Euro 6, e 62 nuovi autobus a metano che si uniranno ai 178 già in servizio. Novità assoluta saranno i 20 autobus full electric, i primi della flotta Cotral, destinati alle tratte suburbane del quadrante nord-est della provincia di Roma. Dal 2016 a oggi Cotral ha messo in servizio 1300 autobus rinnovando completamente la propria flotta.



Sgommento e rabbia del sindacato Anaa-Assomed: "Inconcepibile, violenza animalesca; nessuna tutela, nessuna protezione. Dove è finito lo Stato?"

Dottoressa aggredita al Pronto Soccorso dell'ospedale San Filippo Neri di Roma

Una dottoressa "aggredita durante lo svolgimento della sua attività presso il pronto soccorso dell'ospedale San Filippo Neri di Roma appena inaugurato. Quello del personale medico e sanitario è diventato un problema sociale e i deterrenti non bastano ad evitare episodi come quello di ieri che ha visto ancora una volta soccombere ad una violenza animalesca una dottoressa, una collega che cercava solo di curare. Nessuna tutela, nessuna protezione. Dove è

finito lo Stato? Dove sono le Aziende che dovrebbero garantire la sicurezza per gli operatori? Ci sentiamo sempre più soli costretti a combattere la malattia, stretti dai continui attacchi mediatici, personali, politici. Chiediamo all'Azienda di costituirsi parte civile a tutela della dignità e dell'integrità dell'operatore dell'Azienda stessa e del Sistema Sanitario Nazionale". Così in una nota il sindacato dei medici e dirigenti del Ssn, Anaa-Assomed.

"Un clima ormai tossico quello che si respira nelle corsie di ospedale, aggravato dai continui titoloni di presunti casi di malasanità che poi si risolvono nel 97% dei casi in un nulla di fatto, tornando nell'oblio della normalità - prosegue il sindacato - La violenza contro gli operatori sanitari è un fenomeno inaccettabile e vergognoso che richiede misure immediate e concrete per garantire la sicurezza di chi, ogni giorno, è in prima linea per prendersi cura della

salute dei cittadini". "Pretendiamo che venga affrontata in modo strutturale la questione della sicurezza nei pronto soccorso e negli ospedali, spesso divenuti luoghi di tensione e violenza a causa di carenze organizzative e di politiche inefficaci. È inconcepibile che tali aggressori, spesso lasciati in custodia nelle strutture sanitarie, vengano abbandonati alla gestione esclusiva del personale medico, senza adeguate misure di vigilanza", conclude l'Anaa.



Stellantis, Rocca-Angelilli: "Regione Lazio soddisfatta, grazie all'impegno di Urso"

«L'amministrazione regionale del Lazio esprime soddisfazione per l'esito del tavolo su Stellantis convocato oggi al MiMIT. A nome del gruppo Stellantis, Jean-Philippe Imparato, ha preso impegni precisi con il governo italiano garantendo investimenti a lungo termine, sia sul mantenimento di tutti i siti produttivi, sia sulla tutela dei livelli occupazionali. In particolare, ha spiegato che Cassino avrà un ruolo centrale nello sviluppo di Stellantis in Italia. A Piedimonte San Germano saranno prodotte la nuova Stelvio da fine 2025, la nuova Giulia nel 2026 e nel 2027 il nuovo modello top di gamma. Garanzia di questo impegno è la nuova piattaforma STLA large, la più innovativa in Europa. È stata anche



accolta la richiesta di valutare per Cassino la produzione di autovetture ibride oltre che elettriche. Era ciò che la Regione Lazio chiedeva per lo stabilimento di Cassino insieme con il MiMIT. Grazie all'impegno del Ministro Urso, che ringraziamo, e al buon senso di

Stellantis, questo obiettivo potrà essere raggiunto. Come Regione Lazio faremo la nostra parte in sede di bilancio, in discussione in questi giorni in Consiglio Regionale, per supportare l'indotto e la filiera dell'automotive. Manterremo la massima attenzione sullo stabilimento di Piedimonte San Germano e sull'indotto, confidando negli investimenti che Stellantis si è impegnata a fare e, soprattutto, nell'impegno per l'aumento dei volumi, vera garanzia di continuità produttiva e occupazionale». Lo dichiarano il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e il vicepresidente Roberta Angelilli al termine del tavolo Stellantis convocato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Protagonisti del progetto le alunne e gli alunni della scuola elementare Brembio

A Labaro la prima Microforesta Eco-Pedagogica del territorio

“Si sono conclusi nell’area adiacente alla Scuola Brembio di Labaro i lavori del primo progetto di microforestazione del nostro territorio. Grazie infatti all’accordo di collaborazione “Microforeste eco-pedagogiche per la città dei 15 minuti” tra il Dipartimento Urbanistica di Roma Capitale e l’Università “La Sapienza”, l’Università della Tuscia e con la partecipazione dell’ISPRA, nell’ambito del Programma di Rigenerazione “15 progetti per 15 Municipi per la città in 15 minuti”, per la prima volta sul nostro territorio è stato possibile avviare un percorso partecipato sulla microforesta. Protagonisti del progetto le alunne e gli alunni della scuola elementare Brembio, con la partecipazione degli studenti del Liceo Pascal. Quattrocento nuovi alberi e piante messi a dimora nella porzione di terra antistante la scuola, per un progetto verde che riproduce una vera e propria mini riserva naturale inserita in una zona urbana.



Avviato ad aprile scorso, con il Presidente Daniele Torquati e le Assessore Tatiana Marchisio e Gina Chirizzi, abbiamo seguito da vicino tutte le fasi del progetto, che le altre cose ha visto gli alunni delle elementari e gli studenti del liceo protagonisti di lezioni e laboratori presentati a novembre in occasione della Festa dell’albero. Il programma microforeste non termina con la realizzazione delle piccole foreste nei nostri quartieri, ma pro-

segue nel tempo attraverso il monitoraggio svolto dagli stessi protagonisti attraverso la citizen science, un processo che si cura del futuro delle microforeste, dalla nascita, e ne segue lo sviluppo. Grazie all’Assessore capitolino Maurizio Velocchia che ieri ha partecipato con noi alla giornata finale della microforesta eco-pedagogica”. Così in una nota l’Assessore alle Politiche Ambientali del Municipio XV, Marcello Ribera

Dopo l’appello a Storie Italiane

“siamo riusciti a realizzare un sogno”

Padre e figlia disabili, dopo 25 anni finalmente arriva la casa popolare

Lacrime di gioia ieri mattina a Storie Italiane condotto da Eleonora Daniele su Rai1 per Massimo e Caterina, padre e figlia disabili in attesa da 25 anni di una casa popolare a Roma, arrivata oggi finalmente l’assegnazione su carta. “Siamo riusciti a realizzare un sogno, un miracolo, il regalo più bello. Sono felicissimo e non so cosa dire di più. Grazie a tutti voi che mi avete aiutato. Non me lo aspettavo, avevo perso tutte le speranze, ed ecco qui è arrivata la manna dal cielo, ci hanno aiutato”, ha detto Massimo. “Una cosa sola mi preoccupa e me ne vergogno, ed è il trasporto. Dovrò vendermi i rimasugli di oro di mia moglie. Ma il mio sogno da 25 anni si è finalmente realizzato. Grazie è un bel regalo. Venitemi a trovare, son felicissimo di accettare tutti”, ha poi concluso, “è una bellissima giornata, l’aria è chiara. Tanti auguri a tutti!” “Ci vediamo a Natale per gli auguri, scusate non riesco proprio a parlare. Abbiamo rinunciato a tante cose e finalmente è arrivato il giorno, siamo contenti. Papà è stato male, io mi devo operare, siamo acciaccati per la casa piena di umidità in cui vivevamo”, ha aggiunto Cristina.

Publicato il bando per il Festival di Musica Sacra della Regione Lazio



È stato pubblicato sul sito della partecipata della Regione Lazio “LAZIOcrea” l’Avviso per la selezione delle trenta proposte progettuali che daranno vita al “Festival di musica sacra”, precedentemente deliberato dalla Giunta su proposta dell’Assessore alla Cultura, Simona Baldassarre, che dichiara: “Il bando “Musica Sacra” pubblicato oggi da LAZIOcrea su nostra proposta è un’opportunità unica di diffusione e promozione della grande musica e del repertorio sacro su tutto il territorio della nostra Regione. Il bando, finanziato con un importante contributo di 600.000 euro, coinvolgerà ben 30 soggetti promotori, ciascuno dei quali avanzerà a sua volta una proposta artistica composta da 5 concerti. I 150 concerti complessivi costituiranno il calendario del “Festival di Musica Sacra” che si svolgerà nel Lazio tra metà febbraio e metà ottobre 2025, accompagnando in questo modo tutto l’anno giubilare. Un grande contributo, dunque, alla programmazione culturale della Regione, per sostenere l’educazione musicale e coinvolgere i cittadini. La musica sacra parla all’anima, allo spirito delle persone, al di là dei credi religiosi, e ci permette di ribadire che il Lazio è terra di profonde convinzioni spirituali, ed è sede della capitale della cristianità. Daremo vita, dunque, a un cartellone unico e articolato, che si svolgerà anche nei luoghi di culto della nostra regione, sotto la direzione artistica di Valerio Vicari, manager della musica molto legato alla promozione del talento giovanile nell’ambito del repertorio colto. Abbiamo, inoltre, pensato anche ad un premio finale, di 5.000 euro, che verrà assegnato all’autore del brano che verrà dichiarato vincitore all’interno del galà conclusivo di questa manifestazione”.

Cinema Lazio, torna il bando “Dalla Parola allo Schermo”

Torna “Dalla parola allo Schermo” il bando della Regione Lazio dedicato alla scrittura di progetti cinematografici e audiovisivi. Il nuovo avviso ha l’obiettivo di rafforzare la filiera dell’audiovisivo attraverso la realizzazione di sceneggiature originali, o tratte da opere non audiovisive ambientate nel territorio laziale.

La Regione Lazio vuole così potenziare l’opportunità di sviluppo professionale, favorire i giovani talenti e sostenere progetti di scrittura che diano visibilità alle destinazioni turistiche del Lazio e in particolare alle attrattive storiche, culturali, naturalistiche e enogastronomiche. “Dalla Parola allo Schermo” rivolta ad autori, anche esordienti, ha una dotazione economica di 500mila euro e prevede diverse fasi selettive, ognuna con dei criteri di valutazione.



Fase A - Il progetto di scrittura presentato deve essere composto dal soggetto breve, una logline e il moodboard (facoltativo). All’esito di questa fase la commissione valuterà e redigerà una graduatoria e saranno ammessi alla suc-

cessiva fase un massimo di 50 partecipanti.

Fase B - I soggetti ammessi alla fase B devono sviluppare l’idea presentata nel soggetto breve elaborando per i lungometraggi un trattamento e una scaletta,

mentre per i corti e le opere web anche l’intera sceneggiatura. All’esito di questa fase, la Commissione valuterà i 30 progetti migliori (in base al punteggio ottenuto in graduatoria) che avranno un premio previsto pari ad € 15.000.

Fase C

I soggetti ammessi alla fase C entro 90 giorni devono elaborare la sceneggiatura. In questa fase una seconda commissione che sarà una “Giuria di qualità” assegnerà un ulteriore premio pari ad € 5.000 come riconoscimento del “Valore dell’Opera” a dieci partecipanti. La domanda dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica tramite il sistema disponibile al seguente link <https://webapp.regione.lazio.it/avvisosceneggiature/> a partire dal 17 dicembre 2024, ore 12, entro e non oltre il 14 febbraio 2025, ore 12.

Gruppo Capitolino EV - AVS: “Mai stati contrari all’innovazione tecnologica, ma a Roma contro ‘Antenna selvaggia’ ci voleva il piano di localizzazione”

Ben due atti fondamentali sono stati recentemente approvati dall’Assemblea capitolina, il Regolamento sulla telefonia mobile a settembre e a dicembre la rivisitazione delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale. Procedure complesse che ci hanno visto impegnati, come Assemblea Capitolina, su tanti emendamenti proposti dalla maggioranza e dalla minoranza. Torniamo a ripeterlo, il piano territoriale di localizzazione delle antenne è uno strumento fondamentale per regolamentare la distribuzione degli impianti, sia per minimizzare le esposizioni ai campi elettromagnetici, sia per tutelare il paesaggio e l’ambiente. Non averlo adottato significa, come nel caso di via dei Querceti al Celio, risvegliarsi una



matina e trovare un manufatto che deturpa un sito del patrimonio Unesco. Senza un piano territoriale di localizzazione il nostro timore e quello dei Comitati è che sia data via libera all’installazione

selvaggia delle antenne nella nostra città senza un ponderato controllo e una valutazione preventiva programmata sull’idoneità paesaggistico-ambientale e sulla tutela della salute dei cittadini. Lo ribadisco, conclude il consigliere Nando Bonessio, con la bocciatura degli emendamenti da me firmati insieme ai colleghi Luparelli e Cicculi, che prevedevano l’obbligo per Roma capitale di dotarsi di piano territoriale di localizzazione, il rischio è che l’interesse economico delle multinazionali prevalga e che l’Amministrazione verrà a trovarsi in grande difficoltà a coniugare l’efficacia dell’innovazione senza incontrare la scontata resistenza e opposizione da parte delle Comunità locali costrette a rivolgersi costantemente ai tribunali competenti.

Illuminazione a Cerenova, quasi conclusi i lavori sulle linee di alimentazione elettrica

Il sindaco Elena Gubetti: "Il maltempo di questi ultimi giorni ha rallentato i lavori, ma sono praticamente terminati. In arrivo il Certificato di regolare esecuzione"

Sono in fase di ultimazione a Cerenova i lavori di riparazione del guasto e rifacimento completo delle due linee di alimentazione elettrica che da diverso tempo hanno costretto alcune importanti arterie stradali al buio a causa della mancanza della pubblica illuminazione. I lavori, coordinati dall'Ingegnere Umberto Forghieri ed eseguiti dal personale della Multiservizi Caerite, nel dettaglio consistono nella riparazione della linea di alimentazione di Largo Sasso e di quella, rifatta ex novo, che ha inizio dal quadro elettrico e giunge fino all'inizio di Via Marcina. "Si trattava di lavori urgentissimi e che non era possibile rimandare - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - queste



due linee di alimentazioni erano oramai logore, obsolete, con i cavi che erano 'scoppiati', come si dice

in un gergo prettamente tecnico. Purtroppo non siamo riusciti ad intervenire con immediata tempe-

stività e di questo ce ne scusiamo con i cittadini e i residenti della zona per il disagio subito. I lavori sono iniziati nelle scorse settimane ed hanno avuto alcuni piccoli rallentamenti a causa della pioggia incessante di questi giorni, ma il cantiere è giunto oramai al termine. Già domani, arriveranno gli ultimi pezzi necessari alla conclusione dei lavori e nei prossimi giorni verrà rilasciato il certificato di regolare esecuzione del lavoro e tutto tornerà alla normalità. Ringrazio con l'occasione l'Ingegnere Umberto Forghieri e tutto il personale di Multiservizi Caerite, sempre estremamente professionali e sinonimo di competenza e capacità". "Come detto - aggiunge il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - si trattava

di un guasto estremamente serio, che purtroppo ha necessitato di un iter burocratico piuttosto impegnativo prima di giungere allo stanziamento dei fondi necessari e all'avvio dei lavori. Quello di Cerveteri è un territorio complesso ed estremamente vasto, che conta oltre 500km di strade e come immaginabile, i costi per il mantenimento e la manutenzione di tutti i vari servizi, come appunto quello della pubblica illuminazione sono elevati. Soprattutto se consideriamo che in alcuni casi abbiamo a che fare con impianti vecchi ed obsoleti. Proprio per questo, all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche sono previsti 600mila euro di interventi per i prossimi tre anni proprio per la realizzazione di nuovi punti luce e la manutenzione di quelli già esistenti".

Sommata ai 28mila già introitati nei mesi scorsi, il "bottino" dei finanziamenti è di 36mila euro

La Protezione Civile comunale di Cerveteri si aggiudica 8mila euro dalla Regione Lazio

Un finanziamento regionale di 8mila euro per garantire assistenza e manutenzione del parco mezzi. È quanto si è aggiudicata dalla Regione Lazio la Protezione Civile comunale di Cerveteri. Un contributo che si aggiunge agli altri 28mila introitati nei mesi scorsi per ulteriori attività di prevenzione e assistenza alla cittadinanza. Il bando presentato all'Agenzia Regionale di Protezione Civile prevedeva un contributo massimo di 10mila euro: quanto aggiudicatosi dalla Protezione Civile comunale di Cerveteri, l'80% di quanto richiesto, conferma dunque ancora una volta le capacità non soltanto da un punto di vista prettamente operativo, ma anche dal lato burocratico e amministrativo, del Responsabile del Servizio Renato Bisegni. "La Protezione Civile comunale di Cerveteri è un pila-

stro della nostra città: svolge un lavoro eccezionale, garantendo tutela al territorio e ai cittadini - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - grazie a questo finanziamento regionale, potranno dunque avere un maggior margine di azione in tutte quelle attività fondamentali per lo svolgimento in sicurezza delle tantissime campagne che svolgono in tutta Cerveteri, potendo quindi mantenere i propri mezzi e fare in modo che siano sempre pronti ed operativi. Si tratta di un contributo importante, non il primo tra l'altro che il Responsabile del Servizio Renato Bisegni si è aggiudicato in questo anno che sta volgendo al termine. A lui, i miei complimenti e a tutti i Volontari e Volontarie, il più sincero ringraziamento per il lavoro che sempre svolgono".



Il consigliere Gianluca Paolacci:

"I riscaldamenti non funzionano da mesi" Asilo di via Ferretti, bambini al freddo

"Da più di un mese i bambini dell'asilo nido di via Salvatore Ferretti sono senza riscaldamenti". Lo denuncia il consigliere comunale di Cerveteri, Gianluca Paolacci, che in qualità di presidente della commissione scuola, ha ricevuto le istanze delle famiglie.

"È una scuola perfetta, dove insegnanti e personale, svolgono un ottimo lavoro, ma purtroppo ci sono delle gravi mancanze, causate dalla negligenza dell'Amministrazione -

ha riferito Paolacci - Mi è stato riferito che le famiglie devono portare a scuola delle stufe, è impensabile che non sia l'amministrazione a provvedere a risolvere il grave problema.

Il plesso è funzionale, è condotto da personale esemplare, che fa un lavoro egregio. Avevo chiesto in commissione un controllo preventivo sul funzionamento delle strutture. I genitori sono infuriati, spero che il disagio si risolva con tempestività".

Tomassetti, Benedetti e Arbonelli in Aula Consiliare venerdì sera, ingresso gratuito

Da Astor Piazzolla ai classici del Natale Il Trio Namaste in concerto al Granarone

Tre musicisti raffinati, eleganti, di spessore ed una scaletta con grandi brani, che spaziano dai più illustri e celebri compositori ai tipici brani natalizi. I classici di Astor Piazzolla, come "Che tango che", "Chiquilin de bachin", "Oblivion" e "Libertango", di Carlos Gardel, con la meravigliosa "Por una cabeza" fino ai classici natalizi, come Jingle-Bell Rock e Silent Night. Sarà una serata magica ed emozionante quella che venerdì 20 dicembre alle ore 21:00 presso l'Aula Consiliare del Granarone vedrà protagonista il "Trio Namaste", con Eleonora Tomassetti al Bayan,

un tipo di fisarmonica cromatica a bottoni, sviluppata in Russia all'inizio del XX secolo e Natalia Benedetti e Guido Arbonelli al clarinetto. Il concerto, inserito all'interno del programma del Natale Caerite 2024, è ad ingresso gratuito e vede l'organizzazione e direzione artistica del Professor Mauro Porro, compositore e docente di musica di Cerveteri, del quale saranno proposte anche alcune sue originalissime composizioni. "Il Trio Namaste già in diverse occasioni si è esibito a Cerveteri riscuotendo sempre un successo e una partecipazione di pubblico davvero

importante - ha dichiarato il Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri Federica Battafarano - siamo pertanto felici di poter avere anche quest'anno, all'interno dell'offerta culturale natalizia della nostra città, un trio di artisti così raffinati e di tanto prestigio. Il Trio ritorna a Cerveteri con uno spettacolo nuovo, con una scaletta di brani molto conosciuti, che sono certa ci emozioneranno e ci regaleranno una serata davvero di grande qualità. Con l'occasione, ci tengo a ringraziare il Professor Mauro Porro, una persona estremamente cono-

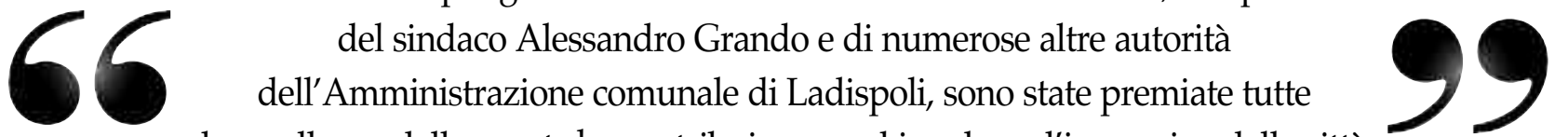
sciuta nella nostra città, che già negli anni in cui ha ricoperto il ruolo di Consigliere comunale si è impegnato con costanza e grande dedizione alla promozione della grande musica. Un appuntamento, quello di venerdì 20 dicembre, che tutti gli appassionati di musica certamente apprezzeranno". "Oltre che per assistere ad uno spettacolo di grande qualità - conclude il Vicesindaco Battafarano - il concerto sarà occasione per scambiarci gli auguri e per darci appuntamento a tutti gli altri concerti ed eventi del nostro Natale Caerite. Vi aspettiamo!".



Cerimonia al PalaSorbo per le eccellenze dello sport che si sono distinte nel 2024

Ladispoli ha premiato il suo "Atleta dell'Anno"

Un martedì di festa al PalaSorbo di Ladispoli dove sono stati consegnati i riconoscimenti per gli Atleti dell'anno. Una serata di festa in cui, alla presenza del sindaco Alessandro Grando e di numerose altre autorità dell'Amministrazione comunale di Ladispoli, sono state premiate tutte le eccellenze dello sport che contribuiscono ad innalzare l'immagine della città e che si sono distinte in questo 2024 ormai giunto al termine.



Rifiuti: differenziata porta a porta, raccolta regolare nei giorni di festa

L'Amministrazione comunale rende noto che in occasione delle festività natalizie il servizio di raccolta porta a porta mercoledì 25 e giovedì 26 dicembre 2024 e mercoledì 1 e lunedì 6 gennaio 2025 avverrà regolarmente. Il Centro di raccolta comunale sarà chiuso mercoledì 25 dicembre, mercoledì 1 gennaio e lunedì 6 gennaio. Il front office sarà chiuso il 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio.

Doppio appuntamento per Scuolambiente all'Ilaria Alpi di Ladispoli

Due incontri con i ragazzi dell' IC Ilaria Alpi di Ladispoli per due diversi progetti. Il primo ha coinvolto le classi della Primaria 2° C e 3° A-C-D coordinate dall'insegnante Maria Caterina con il progetto "Girovagando per il territorio". I piccoli hanno partecipato con entusiasmo alla presentazione della professoressa Leda Bressanello, volontaria di Scuolambiente, che ha illustrato il comprensorio di Ladispoli e Cerveteri illustrandone le caratteristiche storiche e naturalistiche. "Ci piace far appassionare i bambini all'ambiente in cui viviamo, se impareranno ad amarlo impareranno anche a rispettarlo e proteggerlo" ha spiegato l'insegnante "e l'entusiasmo di bambini, anche così piccoli, ci fa ben sperare per il futuro" - Il secondo appuntamento ha coinvolto le

classi della secondaria di Primo Grado classi 1° C con il progetto "Vivere il mare" che condurrà i giovani studenti a conoscere la costa, da Ladispoli a Tarquinia, le sue specificità, i suoi problemi e le sue risorse. Per questo progetto la professoressa Giovanna Caratelli di Scuolambiente è partita raccontando la storia del viaggio del velista record man Matteo Miceli che dieci anni fa intraprese il giro del mondo in solitaria in barca a vela in completa autonomia energetica e alimentare. "Questo racconto appassiona sempre i ragazzi e li fa avvicinare al mare in un'ottica diversa, imparando a rispettarlo e a proteggerlo. Non è solo una storia di mare ma è la storia di una ricerca che ha coinvolto decine e decine di ragazzi e molti studiosi ed è la storia di un pro-



getto, che sembrava impossibile, ma che si è realizzato. Nei prossimi incontri approfondiremo questi temi e porteremo i giovanissimi studenti a visitare di persona alcuni luoghi significativi per il nostro itinerario di studio" hanno concluso le volontarie dell'Associazione Scuolambiente.

MISSION
La STEN.I. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE Tel: 06 7230499
La STEN.I. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione, manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI

Duro intervento del Partito Democratico di Santa Marinella e Santa Severa

“Regione Lazio dov’è la convenzione? La Pisana si attivi, basta girarci intorno”

Riceviamo e pubblichiamo - “Il recente crollo del tetto della “casa del somaro” situata nel meraviglioso borgo del Castello di Santa Severa ha messo in evidenza, ancora una volta, l’immobilismo e il disinteresse mostrati dalla Regione Lazio che continua a sottovalutare le potenzialità e l’importanza storica del castello di Santa Severa. Il nostro circolo fin dallo scorso anno ha sollevato più volte l’assenza di visione e programmazione da parte della Regione Lazio, organizzando anche un’assemblea pubblica alla quale hanno partecipato tutti i consiglieri regionali di opposizione per chiedere “quale futuro per il castello?”. Purtroppo, non sono state fatte azioni rilevanti da parte della Regione che continua tra l’altro inspiegabilmente a non presentare la bozza per la sottoscrizione della nuova convenzione tra Laziocrea e Comune di Santa Marinella scaduta da due anni. La mancata sottoscrizione della nuova convenzione rappresenta un fatto grave, perché non solo estromette l’amministrazione dalla gestione di spazi all’interno del castello che servirebbero in gran parte a soddisfare le esigenze delle associazioni locali che ne fanno richiesta, ma compromette anche l’immagine e la reputazione del Comune e del nostro territorio. Siamo seriamente preoccupati di questo atteggiamento miope da parte della Giunta di cdx che sembra preferire vivere alla giornata, piuttosto che confrontarsi con il territorio, mettendo così a rischio il futuro di un patrimonio culturale unico. La sensazione è che il lavoro di valorizzazione realizzato dalla precedente Giunta di csx stia svanendo progressivamente nel nulla, come nel nulla sembra stia scivolando la sottoscrizione della nuova convenzione. Ci chiediamo, infatti dove sia finita la nuova bozza della convenzione? Qual è l’ostacolo che impedisce la redazione di una bozza accettabile sulla traccia di quella precedente, in grado di soddisfare le necessità di tutte le parti coinvolte? Basta girarci intorno, si tratta di rinnovare una semplice convenzione scaduta da due anni, non ci sono più scuse. È fondamentale che si faccia chiarezza al più presto su quale tipo di convenzione si sta progettando e soprattutto quando verrà finalmente sottoscritta. La comunità ha diritto di sapere quali siano i piani futuri e come la Regione intende affrontare queste criticità. Non riteniamo quindi che l’indignazione e le promesse fatte



qualche giorno fa da esponenti di cdx in seguito al crollo del tetto siano sufficienti a risolvere

la complessità della gestione del castello, la quale richiede invece un intervento immediato

to da parte del presidente Rocca, il quale è stato più volte invitato a prendersi carico di questa responsabilità per garantire sicurezza e valorizzazione. Continueremo a sensibilizzare l’opinione pubblica e i nostri referenti a tutti i livelli, perché il Castello di Santa Severa non finisca nell’anonimato e invitiamo pertanto chi di competenza a riconsiderare il proprio approccio e a instaurare un dialogo costruttivo con il territorio, affinché il Castello di Santa Severa possa tornare a rivestire un ruolo centrale nel panorama culturale e turistico della nostra Regione, attraverso una valorizzazione capace di attrarre visitatori e sostenere lo sviluppo locale compatibile con le esigenze della comunità”. Nota a firma del Partito Democratico Santa Marinella e Santa Severa.

S. Marinella, “Etrurian Cup” nuova edizione

Sabato 21 dicembre alle ore 9:00 prende il via “Etrurian Cup”, giunta alla sua terza edizione. L’evento, organizzato dall’Associazione Circuito Storico di Santa Marinella, è patrocinato dal Comune, Assessorato alla Cultura e vedrà radunarsi numerosi equipaggi di auto storiche ed antiche presso la Marina-Porto turistico, da dove partiranno alla volta di Allumiere, per poi fare rientro in città intorno alle ore 12:30. “Un nuovo appunta-



L’assessore Alessi: “La Città portuale ha la sua Denominazione Comunale di Origine” Presentata la De.C.O. di Civitavecchia

Domenica 15 dicembre nella Sala Morricone della Cittadella della Musica è stata presentata la De.C.O., (Denominazione Comunale di Origine), marchio che certifica la produzione non solo di prodotti della nostra città ma anche eventi della storia e della tradizione così da rendere riconoscibile, valorizzato ed esportabile quell’ampio bagaglio di eccellenze che appartengono a Civitavecchia. De.C.O. nasce da una virtuosa sinergia interna agli assessorati dell’Amministrazione comunale, che ha lavorato a questi importante traguardo sin dal suo insediamento. Nel corso del festoso evento, è stato possibile assistere alla premiazione del concorso ‘Le Biscottine civitavecchiese’, organizzato dall’Associazione Mad Music Love e dal Comitato Antichi Sapori con il sostegno dell’Assessorato alla Cultura, della Regione Lazio e della Fondazione Cassa di risparmio. Proprio il biscottino natalizio di Civitavecchia sarà il primo prodotto ad essere inserito nell’albo dei prodotti De.C.O.. La Denominazione Comunale di Origine è nata con lo scopo di promuovere le eccellenze del nostro territorio e valorizzare le produzioni degli artigiani della nostra area geografica, così da dare impulso allo sviluppo commerciale e attraverso eventi di carattere storico e tradizionale promuovere un indotto turistico.

co. Un particolare ringraziamento va all’Assessore Enzo D’Anto, al Vicesindaco Stefania Tinti, a Valerio Novelli, Consigliere regionale del Movimento 5 Stelle e a Gabriella Sarracco Presidente della Fondazione CariCiv. La manifestazione si è chiusa con la degustazione di quei tanti biscottini già sfornati che attendono il riconoscimento ufficiale della loro bontà. “Grazie all’istituzione della De.C.O. sarà possibile valorizzare e promuovere i prodotti autentici e artigianali di Civitavecchia”, così l’Assessore al Commercio Enzo D’Antò, tra i promotori della soddisfacente iniziativa, promossa anche dal Vicesindaco Stefania Tinti, che l’ha definita come “l’istituzione di una certificazione importante, il mezzo necessario per sostenere il commercio della zona ed estenderlo il più possibile, donando una meritata notorietà a Civitavecchia come luogo di cultura, di tradizioni ma anche di sapiente enogastronomia”. “Sono molte le iniziative che faranno seguito all’istituzione della De.C.O., tra cui la realizzazione di un mercatino, al quale i commercianti potranno iscriversi per vendere i propri prodotti di Denominazione Comunale di Origine, così da poter finalmente trovare lo spazio e il valore che meritano”. Queste le parole dell’Assessore al Turismo Piero Alessi.

mento con la storia e l’eleganza dei veicoli da collezione, che oramai sono di casa nella nostra città- commenta il sindaco Pietro Tidei- Una sfilata di auto provenienti da ogni parte d’Italia e d’Europa per ammirare le bellezze dei nostri paesaggi costieri e rurali e valorizzare le ricchezze del territorio”. L’evento, rivolto agli equipaggi, prevede anche la degustazione dei piatti tipici e delle bontà della gastronomia locale. “Un percorso culturale e enogastronomico che punta a far conoscere la storia della città e le sue bontà culinarie. Un’occasione per fare rete con le città vicine, come Allumiere, dove l’equipaggio giungerà a metà mattinata per visitare il museo civico e il Palazzo della Reverenda Camera Apostolica”, afferma Gino Vinaccia, assessore alla cultura. Il consigliere con delega al turismo Alessio Manuelli plaude all’iniziativa del Circuito Storico: “Ringraziamo gli organizzatori, nella persona di Daniele Padelletti, per proporre ogni volta eventi che mettono in risalto e fanno conoscere la città. Un elegante forma di turismo che permette di far apprezzare il nostro territorio al di là della stagione estiva e non solo per il suo bellissimo mare”, dichiara il Consigliere. Il raduno prevede anche la premiazione con l’assegnazione di un trofeo “Best in Show” dedicato a Mafalda Molinari e altri premi compreso un Long Road e la consegna finale di un omaggio a tutti gli equipaggi.

ARSET
Il bazar dell’usato e del nuovo

L’arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
f Emy Arset Rossi

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

S. Marinella, il funerale del Natale

Polemiche del Centro Studi Aurhelio: "Di luminarie, cartelloni, coni e altre amenità dell'amministrazione comunale tideiana"

"Quest'anno l'amministrazione comunale ci riserva una autentica catastrofe religiosa, culturale, politica ed antropologica. Dobbiamo prenderne atto come cittadini, come credenti, come persone che hanno a cuore le radici della nostra identità, di fronte alla perdita di senso e di decenza: è stato smarrito il senso del Natale. E' più di un decennio che come Aurhelio ci battiamo affinché il Natale in città, mantenga le sue connessioni simboliche, attraverso quei segni e quei significati che conferiscono a questo particolare periodo dell'anno straordinarie qualità. Abbiamo più volte sottolineato come il tempo abbia qualità diverse e come il Natale, attraverso il collegamento sia ai miti primordiali che alla natività, rappresenti un momento centrale nel ciclo annuale. Ebbene specialmente quest'anno, siamo di fronte alla rimozione di tutto questo, il tipo umano che popola le stanze di Via Cicerone, è purtroppo disconnesso da questo genere di temi. Sempre di più, ci si accorge come le iniziative per il commemorare, rappresentare e festeggiare il Natale vengano fatte per inerzia, per convenienza, per spendere soldi inutilmente, senza più nemmeno la comprensione del messaggio miracoloso del Natale: la vittoria



attesa della Luce e la sorprendente manifestazione sulla terra del Dio vivente che ci ha donato la possibilità di salvezza eterna. Lo avevamo preavvertito già da tempo, dalle modalità, dai temi e dai tempi con cui venivano installate le luminarie. Sempre più tardi e con immagini, simboli che non hanno nulla a che vedere con la natività, con la Luce, con i capisaldi di quello che il Natale rappresenta. Non una rappresentazione della natività, un angelo, una candela, un babbo natale, nulla. Se ci si ferma in mezzo alla Via Aurelia di notte, con tutte quelle stelle a cinque punte illuminate, sembra di stare in una festa sovietica di un paesino della provincia di Leningrado negli anni '60. Per non parlare delle ciambelle in piaz-

za Civitavecchia ed il sedicente albero di natale in Passeggiata, travestito da cono gelato. Passando ai cartelloni delle iniziative e degli eventi, apprezzando sempre il contributo delle associazioni e dai gruppi locali - che comunque tentano di fare quello che possono - quello del Comune e quello Sociale, per un terzo degli appuntamenti ci troviamo pressappoco nello stesso baratro laicista delle luminarie. Un classico di ogni anno tra l'altro, è il mistero per il quale non vengono mai avvisati anticipatamente e pubblicamente coloro - singoli, gruppi, associazioni - che potrebbero fornire un contenuto qualificato al cartellone. Se non si è del cerchio magico, non c'è spazio. E' legge. Tranne che per le eccezioni, ci

troviamo ancora spesso davanti ad appuntamenti che con il Natale non hanno alcuna connessione e stanno lì a riempire la casella del "facciamo qualcosa purché si accontentino tutti gli amici". Due programmi - chissà poi perché - nei quali si trovano eventi slegati dal Natale e compagini di provenienze extra cittadine, come se non ci fossero realtà, associazioni, musicisti e artisti locali. Non solo, tutto ciò che corrisponde ad una socialità fattiva come un mercatino con gli artigiani, nemmeno a parlarne. Insomma, ci si accorge da vari elementi che sfugge del tutto l'autentico spirito del Natale. I soldi spesi bene, sono quelli che l'amministrazione garantisce per saldare la cultura, le tradizioni, l'identità della cittadina e i valori religiosi. Ma cosa ci si può aspettare da questa gente che non ha né arte né parte, che ha completamente smarrito il senso del Sacro e della religione, pur riempiendosi la bocca di Natale, feste natalizie e periodo festivo? Cosa può concepire chi vive parassitariamente all'ombra del potere? È presto detto, concepire solo occasioni di festeggiamento coatte. Utili agli utili idioti che come zombie di Romero, sono in cerca di un senso della vita ormai completamente smarrito. La

Natività, il Presepio, i simboli del Natale appesi alle luminarie, il rivedersi nelle strade nei giorni di festa, i negozi chiusi e le famiglie unite, le canzoni di Natale e le poesie imparate a memoria, i saggi delle scuole. Le messe di Natale. L'identità, la civiltà, la cultura pur anche solo popolare che si innerva su migliaia di vite della comunità cittadina. Quello che dovrebbe essere la Tradizione sacra di una comunità, quello che dovrebbero essere sol anche tradizioni culinarie, folclore, racconti si perde nei programmi dei luminosi innovatori dei natali multietnici e di quelli dell'Alexanderplatz. Li avete visti i presepi a Santa Marinella e Santa severa? Stelle comete? Re Magi? No no. Comunque e in ogni caso, non perdiamo la speranza e combattiamo fino alla fine. Per coloro che credono, che combattono per una visione tradizionale dell'esistenza, per una visione spirituale della vita e del mondo, tutto questo è brutto da vedere ma non disperiamo. Proprio "quando tutto sembrerà perduto, tutto sarà salvato". Questo è Natale, anche se "loro", in fondo, semplicemente, non lo sanno e non lo potranno mai trasmettere". Così in una nota a firma del direttivo del Centro Studi Aurhelio.

Santa Marinella, avanti tutta col programma degli eventi natalizi

Proseguono gli appuntamenti previsti nel programma natalizio organizzato dal comune di Santa Marinella. "Sarà un fine settimana ricco di iniziative, che spero saranno apprezzate e vedranno un'ampia partecipazione da parte di tutta la città - afferma il sindaco Pietro Tidei - Anche quest'anno, oltre al centro, gli eventi si svolgono in zona Valdambri e a Santa Severa, dove sono stati organizzati giochi e intrattenimento di vario genere rivolti a tutti e in special modo ai bambini, i veri protagonisti del Natale", conclude il Sindaco. Entrando nel merito dei programmi, il Natale Solidale, curato dall'assessore ai servizi sociali Pierluigi D'Emilio, prevede per giovedì 19 pomeriggio a partire dalle ore 14:00 una serie di appuntamenti: dalla gara di dolci tradizionali, allo show del Mago Tito, dalla classica e attesa tombola alla consegna della letterina a Babbo Natale, che sarà presente per l'occasione al Parco martiri delle Foibe di via Lazio anche il giorno

seguito. "Il Natale di Santa Marinella", cartellone curato dall'assessore alla Cultura Gino Vinaccia, presenta giovedì 19 alle ore 21:00 presso la Sala Flaminia Odescalchi "La storia di San Francesco", spettacolo teatrale con la regia di Pino Quartullo. Sabato 21 a partire dalle 11:00 ci sarà "Giochi in Biblio" presso la Biblioteca "A. Capotosti", dove i ragazzi del Servizio civile, in collaborazione con l'Associazione "L'Armata Brancaleone" hanno organizzato una serie di giochi da tavolo per bambini, ragazzi e adulti senza limite di età. Per i più piccoli, sempre in biblioteca e sempre alle ore 11:00, l'associazione "Nati per Leggere" presenta "Caro Babbo Natale", una serie di letture in piena atmosfera natalizia. Nel pomeriggio di sabato, musica e allegria al Parco Martiri delle Foibe con la musica della Santa's Band. Sempre sabato alle ore 16:00 la Street Band I Lestofunky accompagneranno lo shopping natalizio per le vie della città con la pastorella, in cui verranno

eseguiti brani tradizionali e in chiave swing e jazz. Per gli amanti del bel canto, la sera di sabato alle ore 21:00 presso la Sala Flaminia Odescalchi è da non perdere la "Tosca", dal dramma di Victorien Sardou nella musica di Giacomo Puccini, messa in scena dall'associazione Il Melodramma e commentato dal maestro Roberto Magri. Domenica 22 il Natale Solidale ha in serbo una giornata ricca di iniziative con il "Natale Multietnico". A partire dalle ore 14:00 è aperta la sfida culinaria più attesa dell'anno con i piatti tipici dei concittadini provenienti da ogni Paese e città. A seguire la Pastorella con brani natalizi eseguiti da un gruppo di bravissimi musicisti del comprensorio, riuniti per l'occasione. Sempre domenica 22 alle ore 21:00 saranno invece gli allievi della scuola di musica "Sinphonicamente" ad esibirsi con il loro repertorio alla Sala Flaminia Odescalchi nel saggio di fine 2024. Ogni appuntamento è ad entrata libera e completamente gratuita.

"Crollo al Castello di Santa Severa, il Sindaco chiarisca le responsabilità"

"Il recente crollo del tetto della "Casa dei Somari" all'interno del Castello di Santa Severa rappresenta un evento gravissimo che non può essere archiviato con un semplice scaricabarile. Mentre il Sindaco punta il dito contro la Regione Lazio, è doveroso ricordare quanto stabilito nella delibera n. 5 del 28 gennaio 2021, pubblicata sul sito del Comune di Santa Marinella. In tale delibera, si legge chiaramente che il Comune è responsabile della manutenzione della struttura, impegnandosi a mantenerla a norma sotto il profilo statico, impiantistico, igienico-sanitario e della sicurezza per persone e cose, assicurandone la custodia direttamente o mediante affidamento a terzi. Di fronte a questa evidenza, è lecito chiedersi: perché non sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per prevenire il crollo? Chi

doveva vigilare sullo stato della struttura? È inaccettabile che un bene storico di così grande valore culturale e turistico venga lasciato in condizioni di degrado fino al punto di crollare. La tutela del patrimonio non può essere oggetto di rimpalli tra istituzioni. Chiediamo con forza al Sindaco di assumersi le proprie responsabilità e di fornire spiegazioni chiare alla cittadinanza, indicando: Quali interventi di manutenzione sono stati effettuati dal 2021 ad oggi? Perché non si è intervenuti per evitare il crollo? Quali azioni saranno intraprese per il ripristino della struttura e la tutela del resto del complesso? Santa Marinella non può permettersi di perdere pezzi del proprio patrimonio storico a causa di negligenze e mancata programmazione". A parlare è Stefano Marino, Lista Civica "Io Amo Santa Marinella".

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione

Gestire l'alimentazione in questo periodo può essere una missione, ma non impossibile

Natale a tavola... senza sensi di colpa

Ecco il decalogo per godersi le feste

I consigli del dott. Giuseppe Cuomo, biologo nutrizionista alla Zucchi Wellness Clinic a Monza

Gestire l'alimentazione durante le festività natalizie può essere una sfida, ma è possibile farlo in modo sano e bilanciato: il dott. Giuseppe Cuomo, biologo nutrizionista presso Zucchi Wellness Clinic a Monza, ci spiega come godersi le abbuffate natalizie senza eccedere e sentirsi in colpa. "Le festività sono ogni anno un momento per condividere momenti speciali e godere del cibo in compagnia dei propri cari. Tuttavia, molte persone temono le abbuffate o hanno dei sensi di colpa per gli eventuali chili in più che metteranno. Seguendo i seguenti consigli, è possibile gestire l'alimentazione durante le festività in modo sano, godersi i piaceri culinari senza eccessi e mantenere un equili-

brio nella dieta complessiva" dichiara Cuomo.

1. Pianificare i pasti - Se si ha la possibilità, è consigliato pianificare i pasti delle festività in anticipo decidendo di preparare piatti più leggeri e salutari utilizzando ingredienti freschi, riducendo l'uso di grassi aggiunti o zuccheri.

2. Controllare le porzioni - Per non esagerare con le porzioni durante i pasti festivi si possono utilizzare piatti più piccoli, in questo modo si fa una scelta consapevole delle quantità ed è possibile mangiare in modo moderato i piatti natalizi preferiti.

3. Priorità alle proteine magre e verdure - Quando possibile, cercare di includere proteine magre come il tacchino, il pollo o il pesce nei pasti festivi.



vi. Le verdure fresche o cotte al vapore possono essere un ottimo accompagnamento per bilanciare il pasto.

4. Limitare gli alimenti ad alto contenuto calorico - È importante riconoscere i cibi che sono particolarmente ricchi di zuccheri, grassi saturi e calorie vuote e cercare di

limitarne il consumo. Questi includono dolci, dessert ricchi, bevande zuccherate, cibi fritti, ecc.

5. Equilibrio e varietà - Cercare di mantenere un equilibrio nell'alimentazione includendo una varietà di cibi, senza concentrarsi solo sui cibi tipici delle festività.

Aggiungere ai pasti anche alimenti più nutrienti come frutta, verdura, cereali integrali e proteine magre.

6. Non trascurare l'attività fisica durante le festività - Trovare il tempo per fare esercizio, anche se solo brevi sessioni di allenamento o passeggiate, può aiutare a bruciare le calorie in eccesso e a mantenere l'energia.

7. Evitare il digiuno prolungato - Saltare i pasti in previsione di un grande pasto festivo non è indicato perché è una scelta che porta mangiare troppo una volta che il pasto è servito. Mangiare regolarmente durante la giornata aiuta, invece, a controllare meglio la fame e le porzioni durante i pasti festivi.

8. Ascoltare il proprio corpo - È importante imparare ad

ascoltare il proprio corpo per essere consapevoli dei segnali di fame e di sazietà e fermarsi quando si è soddisfatti, anziché mangiare in modo automatico o eccessivo.

9. Idratazione - Assicurarsi di bere abbastanza acqua durante la giornata.

L'acqua può aiutare a mantenere il senso di sazietà e a evitare la confusione tra fame e sete.

10. Mantenere un atteggiamento flessibile - Le festività sono un momento per godersi il cibo e la compagnia. Se si mangia più del previsto in un pasto, non bisogna farsi prendere dal senso di colpa, ma concentrarsi sul bilancio complessivo della propria alimentazione e godersi le feste! (Fonte www.grupposando-nato.it)

La Carbonara simbolo indiscusso della cucina Romana, un piatto che non solo ha conquistato i cuori e le tavole di tutto il mondo, ma che riesce a suscitare passione, amore per la cucina e anche un po' di sana rivalità tra gli Italiani (e non solo). Chi non ha mai provato a mettere insieme pancetta e uova in una padella? Ma soprattutto, chi non ha mai sognato di trovare il modo perfetto per prepararla nel modo giusto? Nella speranza di ricreare quella magia che solo un piatto semplice può offrire?! La Carbonara è un piatto che, pur nella sua semplicità nasconde una complessità affascinante. Le sue origini sono avvolte nel mistero, e dietro la ricetta ci sono storie diverse, che la rendono unica e speciale. Una delle storie racconta che la carbonara sia

stata, creata dai "carbonari" delle colline romane. Questi lavoratori che producevano carbone avrebbero preparato il piatto con ingredienti facili da trasportare e conservare, cucinata in modo povero e con pochi strumenti: uova, guanciale, pecorino romano e pepe nero.

Ma c'è chi afferma che la carbonara, sia nata dopo la seconda guerra mondiale influenzata dagli Americani in Italia portando con se il loro amato bacon e la polvere di uovo liofilizzato, elementi che avrebbero ispirato la creazione di questo piatto. Nella sua straor-

La Carbonara

Il re dei piatti romani, tra leggenda e tradizioni



dinaria semplicità la carbonara è amata da tutti, dai cuochi stellati agli appassionati della cucina casalinga.

Apparentemente facile da cucinare, in essa si cela una tecnica senza imprecisioni: - Il guanciale è un must della

ricetta tradizionale, mentre la pancetta è considerata un'ingiustificata correzione. Il guanciale deve essere croccante, ma non bruciato e il pecorino deve essere grattugiato al momento; - Per quanto riguarda le uova, il segreto sta nel non farle cuocere ma mescolate solo con il calore della pasta. Se sbagli a dosare, addio crema vellutata; - Il pepe nero è l'elemento che lega tutto, dandole quel caratteristico sapore deciso ma non invadente. Chi osa metterci il pepe bianco?! Bhe la carbonara lo perdonerebbe, ma i sostenitori potrebbero guardarti con aria sospetta... Ma non azzardatevi a parlare di carbonara con la panna! Quella sì che è una bestemmia in cucina, almeno per i veri romani.

Oggi la Carbonara è un piatto che continua a evolversi, ma la

versione tradizionale rimane un faro per tutti gli amanti della cucina Romana, tuttavia le cucine moderne, non si fermano davanti alla tradizione e sono nate infinite varianti di questo piatto, alcune delle quali hanno suscitato reazioni contrastanti, Carbonara con zucchine? OK.

Con asparagi? Perché no. Alcuni chef stellati hanno dato la loro interpretazione del piatto, usando ingredienti gourmet come guanciale affumicato o il formaggio di capra al posto del pecorino, ma nonostante tutte le varianti c'è una cosa che rimane invariata: la PASSIONE che si mette nel prepararla. Alla fine, che tu sia un sostenitore o un innovatore della carbonara l'importante è che ti faccia sentire a casa. Buon appetito!

Chiara Fabretti

sia i sapori che i colori delle pietanze. Qualche giorno fa abbiamo parlato di "Oro Verde", ovvero di una delle risorse economiche di cui il nostro Paese è un grande produttore: l'ulivo e il suo olio. Oggi vogliamo occuparci di un'altra pianta delle "iridacee", coltivata in varie regioni d'Italia e molto apprezzata anche all'estero: lo zafferano. Lo zafferano, conosciuto anche come "Oro Rosso" deve il suo nome al colore della spezia che si ottiene dagli "stigma" (o stami) del *Crocus sativus* (dal latino "satus" che significa "seminato o piantato" dall'uomo, che si differenzia dalle piante che nascono e crescono spontaneamente). La pianta cresce fino a 20/30 cm e genera 3 o 4 fiori dal colore violaceo, ma non genera semi. Fiorisce una volta all'anno ed i fiori vengono raccolti all'alba, quando l'umidità

della notte permette di conservare tutte le sue proprietà e le corolle non si sono ancora aperte al sole. Una volta raccolti i fiori, si staccano gli stigma che vengono essiccati ed utilizzati in medicina per stimolare la digestione e per curare bronchiti o mal di gola; sono utili anche nella cura della gastrite o del colon irritabile. Il suo consumo non deve superare l'1,5 grammi al giorno, oltre il quale può



Oro Rosso

In cucina lo Zafferano è noto per migliorare sia i sapori che i colori delle pietanze

provocare tosse e vomito, fino ad essere letale qualora si raggiungano i 12/20 grammi. Il suo gusto è dolce-amaro, come miele e fieno combinati ed ha un vago sapore di affumicato, simile a quello dei funghi. Alcuni trovano nei suoi condimenti un gusto metallico o profumo di conchiglia di mare polverizzata.

In cucina lo zafferano è noto per migliorare sapori e colori delle pietanze. È molto utilizzato soprattutto nella cucina orientale per preparare carne, pesce, dolci e gelati. In Italia il piatto più conosciuto, realizzato con questa spezia, è senza dubbio il "risotto alla milanese". Lo zafferano è la spezia più cara del mondo, per il basso rendimento di ogni pianta, per le cure che necessita e per il numero di manodopera che viene impegnato. Il prezzo varia da 30 euro al grammo

fino a 60 ed oltre. La coltivazione di questa pianta, che nasce da un bulbo, sembra risalga all'età del bronzo, circa 2.500 anni fa, ed è iniziata sui monti dell'Iran, dove ancora si produce lo zafferano più pregiato del mondo per il suo colore rosso acceso e il suo aroma. È seguito da quello greco, più delicato con sfumature rosse più tenui. In Italia è coltivato in Sardegna, Umbria, Toscana e Marche, ma quello abruzzese è considerato il più prezioso, tanto da meritare il marchio DOP nel 2005. Se conservato in un recipiente ben chiuso, al fresco e al buio, può durare anche anni. Si consiglia di acquistare sempre lo zafferano in stigma, poichè quello in polvere potrebbe essere tagliato con altre sostanze o altre spezie di minor valore.

Luisanna Tuti



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro



a cura di Antonio Castello

Vacanze di Natale. Bilancio moderatamente positivo, condizionato dall'inflazione

L'indagine è dell'Osservatorio di AIDIT Federturismo, l'associazione delle agenzie di viaggio aderenti a Confindustria, secondo la quale il 44,2% delle agenzie valuta l'andamento del mercato natalizio come poco esaltante, mentre solo il 10,3% lo considera "buono" o "ottimo". L'aumento dei costi dei prodotti turistici ha inciso significativamente sulle vendite, influenzando maggiormente i pacchetti di intermediazione (73,3%) rispetto a quelli organizzati direttamente dalle agenzie, che il 26,6% del campione utilizza prevalentemente per cercare soluzioni economiche più vicine alle esigenze della propria clientela. Tra i fattori determinanti nelle scelte dei clienti, infatti, proprio il prezzo di vendita è risultato il principale elemento (59%), seguito dalla destinazione. I viaggi verso il lungo raggio dominano le richieste, rappresentando il 41% del totale, seguiti dal medio raggio (23%) e capitali europee (19%). La montagna e le città d'arte italiane risultano marginali nella distribuzione organizzata, confermando la tendenza della clientela a rivolgersi alle agenzie per pacchetti



di maggiore complessità, difficili da organizzare in autonomia. Per il lungo raggio dominano gli Stati Uniti per oltre il 60% del campione, seguiti da Tanzania-Zanzibar, Maldive e Thailandia. Per il medio raggio, l'Egitto si conferma la destinazione più gettonata per quasi l'80% del campione, seguito a distanza da Canarie ed Emirati Arabi. Molto bene stanno andando le Crociere, per le quali il Mediterraneo sembra essere la destinazione più venduta per il 70% delle Agenzie, grazie all'aumento dell'offerta di navi e alle campagne promozionali. La maggior parte delle pre-

notazioni è avvenuta tra settembre (34%) e ottobre (27%), con un'anticipazione che supera i 100 giorni, mentre solo l'11% si è affidato al last minute. La tendenza a prenotare in anticipo è in crescita, consolidando la centralità delle agenzie nella pianificazione delle vacanze natalizie. La maggioranza delle agenzie (84%) si è affidata ai tour operator, specialmente per i pacchetti lungo raggio e charterizzati. Tuttavia, cresce l'utilizzo di banche letti e voli low cost per oltre 40% delle agenzie, una pratica particolarmente diffusa tra i punti vendita del Sud, dove le opportunità di charter sono più limitate. "Questa indagine conferma il ruolo centrale delle agenzie di viaggio nel rispondere alla domanda di prodotti turistici complessi, nonostante un contesto economico sfidante, ha dichiarato **Domenico Pellegrino, Presidente AIDIT**. È evidente che il Natale rappresenta ancora un'occasione importante per il settore, grazie alla capacità di offrire soluzioni personalizzate e pacchetti di valore. AIDIT continuerà a lavorare al fianco delle agenzie per promuovere innovazione, qualità e competitività nel mercato".



La Notte degli Oscar celebra a Roma le eccellenze del turismo

Il mondo del turismo ha vissuto a Roma la sua Notte degli Oscar con la consegna dei premi ideati da MHR in occasione della scintillante cerimonia che si è svolta nella sala Ritz del prestigioso **Grand Hotel The St. Regis Rome**. Sedici i protagonisti nelle mani dei quali sono stati consegnati gli ambiti **Microfoni d'Oro di MHR**, scelti nelle terne di nomi selezionati fra oltre 500 candidature pervenute negli ultimi mesi, da una giuria di esperti formata da imprenditori, manager, docenti universitari e giornalisti per ognuna delle sedici categorie, a seconda della tipologia di attività. L'ispirazione per la Notte delle Stelle del Turismo non poteva che essere di stampo hollywoodiano per un Oscar che nel suo format, ha visto la giuria definire le categorie, selezionare le nomination e decretare i vincitori annunciati secondo la classica formula del "The Winner Is..." nella magica atmosfera tipica degli eventi targati MHR. Ideato da **Deborah Garlando**, Ceo di MHR, con il supporto dell'**Hotelier & Luxury Hospitality Developer Palmiro Noschese** e dell'esperto di marketing turistico **Paolo Garlando**, l'Oscar del Turismo rappresenta l'upgrade del progetto MHR Tourism Awards ideato da MHR (da anni la "Voce del turismo") e sviluppato dal 2020 con l'annuale consegna dei Microfoni d'Argento, simbolo di MHR, a coloro che si erano distinti nel corso dell'anno per qualità e performance in un settore che raccogliendo il 13% del PIL nazionale, rappresenta un motore fondamentale per

l'economia del nostro Paese. La serata del St Regis, condotta da una spumeggiante **Gabriella Carlucci**, ha visto gli interventi del Ministro del Turismo **Daniela Santanchè**, del Vicepresidente del Senato, Sen. **Gian Marco Centinaio**, del Presidente della Commissione Turismo e Moda di Roma Capitale **Mariano Angelucci** e del Presidente dell'Enit, **Alessandra Priante**. Sul palco sono poi saliti imprenditori, dirigenti di aziende e manager che nel corso degli ultimi dodici mesi si sono distinti per progetti volti a promuovere sviluppo del turismo, sostenibilità e inclusione. A ritirare l'Oscar sono stati: l'on. **Gianluca Caramanna** (per la categoria Istituzioni), **Regione Sicilia** (Destinazioni Italiane), **Dolce Vita** (International), **Borgo Egnazia** (Hotel), **Alpemale** (New Hospitality), **Langosteria** (Ristoranti), **QC Terme** (Spa & Wellness), **Alpitour** (Travel), **ITA Airways** (Trasporti), **NITTO ATP Finals** (Grandi Eventi), **Blue People** (Innovazione), **Aeroporti di Roma** (Turismo Sostenibile), **Luiss Business School** (Formazione), **Federico De Cesare Viola** (Voci del Turismo), **Carlotta Ferrari** (premio Donna nel Turismo alla memoria di Elena David). Un riconoscimento speciale è stato consegnato all'**Arabia Saudita** come Best International Destination. La cerimonia si è conclusa con la consegna da parte di Palmiro Noschese di una borsa di studio ai ragazzi dell'**AIPD - Associazione Italiana Persone Down**.

Uno spot dell'UNPLI sul patrimonio immateriale

Su reti Rai e Mediaset con la voce di Maria Grazia Cucinotta

È stato presentato in anteprima, a Roma nella sala Stampa della Camera dei Deputati, lo spot della campagna di comunicazione dell'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) che invita la popolazione e le comunità locali a partecipare al Primo Censimento Nazionale del Patrimonio Immateriale Culturale. Lo spot, in onda dal 7 dicembre, terminerà il 4 gennaio sulle reti Rai e Mediaset, con l'obiettivo di sensibilizzare sull'importanza di aderire al Censimento come prima e unica rilevazione dell'immenso patrimonio di pratiche, conoscenze, riti e feste storiche diffuse su tutto il territorio italiano, in particolare nei piccoli



comuni, e promuovere il portale ad esso dedicato "Radiculturali.it". Lo spot narra e accompagna il montaggio di immagini, curato dal regista e sceneggiatore

Francesco Apolloni, presente all'incontro, con la voce dell'attrice e produttrice cinematografica **Maria Grazia Cucinotta** che, con la sua carica simbolica, rappresenta l'ita-

lianità nel mondo, l'attaccamento al territorio, alle radici culturali e la bellezza del nostro Paese. "Con questa campagna di comunicazione, ha dichiarato **Antonino La Spina**, presidente UNPLI, ci auguriamo di coinvolgere un numero sempre maggiore di cittadini custodi di saperi e tradizioni che, se non tramandati rischiano di andare perduti, ma soprattutto di rendere le nostre comunità sempre più consapevoli della cura e della valorizzazione del proprio patrimonio immateriale. Una memoria che dobbiamo preservare per le future generazioni, perché parte della nostra identità". Presente all'incontro anche **Roberto Pella**, vicepresidente vicario ANCI.

Saudi, Benvenuti in Arabia si prepara ad accogliere il mondo per la FIFA World Cup 2034

Dopo l'annuncio ufficiale della scelta dell'Arabia Saudita come paese ospitante della FIFA World Cup 2034, la **Saudi, Benvenuti in Arabia**, il brand turistico ufficiale di Saudi Tourism Authority (STA), è entusiasta di dare il benvenuto agli appassionati di calcio di tutto il mondo per vivere la calorosa ospitalità e la vivace cultura del Cuore dell'Arabia. "Siamo davvero entusiasti di ospitare il più grande evento sportivo del mondo", ha dichiarato il CEO di Saudi Tourism Authority, **Fahd Hamidaddin**. "L'Arabia Saudita ha accolto oltre 100 milioni di visitatori solo nel 2023 e ora siamo la destinazione turistica in più rapida crescita tra i paesi del G20. Siamo il Cuore dell'Arabia e per questo siamo pronti ad accogliere con gioia i visi-



tatori, facendo scoprire loro la bellezza del nostro paese e la varietà delle sue meraviglie. Dalle montagne dell'Asere alle scintillanti acque del Mar Rosso saudita, dalle vaste dune di sabbia al nostro patrimonio umano e naturale, che saprà affascinare e ispirare. Il nostro settore turistico, dinamico e in continua espansione, garantisce un'esperienza armoniosa in ogni momento del viaggio. Invitiamo il mondo a scoprire ora la magia dell'Arabia Saudita: che si cerchi adrenalina, cultura o relax, una visita prima della Coppa del Mondo sarà l'occasione per assaporare l'essenza della nostra terra e la nostra celebre ospitalità. A braccia aperte, invitiamo tutti a vivere il più caloroso benvenuto saudita". La **FIFA World Cup 2034** sarà la prima edizione del torneo a 48 squadre ospitata da un solo paese..

Il cantautore e scrittore romano presenterà in anteprima il suo nuovo lavoro di brani inediti

Questa sera sulle tavole del Teatro Golden, di scena il “#Pace Tour” di Vincenzo Incenzo

Arriva questa sera, con inizio alle ore 21.00 sulle tavole del Teatro Golden, Vincenzo Incenzo, cantautore, scrittore di opere teatrali e regista romano che in carriera ha scritto decine di brani per i più grandi artisti della nostra musica italiana. L'occasione di questo evento, è data anche e soprattutto per presentare gli inediti del suo nuovo album “#Pace”, uscito il mese scorso, unitamente ai suoi trentennali successi come autore e a brani



del suo lunghissimo repertorio, come detto, per i più celebri artisti di casa nostra, tra i tanti Renato Zero, Lucio Dalla, Patty Pravo, Massimo Ranieri, Tosca, Antonello Venditti, Michele Zarrillo e Ron. Questo nuovo lavoro di Incenzo che contiene undici nuovi brani tra cui il singolo e video apripista “La Bellezza” (“il brano più dolente e poetico dell'album...” ha detta del musicista) è stato prodotto da Jurij Ricotti, che vanta collaborazio-



ni con artisti internazionali tra cui Eminem, Dua Lipa, Ariana Grande, Queen e Andrea Bocelli. Inoltre ha visto la partecipazione di straordinari musicisti internazionali come i plurivincitori ai “Latin Grammy Award” Alfredo Paixao e Daniele Bonaviri, oltre a Fabio Liberatori, Mario Guarini e molti altri. Non solo. “#Pace” contiene il brano “Ti Perdi”, di recente vincitore del Premio Lunezia Menzione Speciale al valore musical-let-

terario. Sul palco di questo “#Pace Tour” con Vincenzo Incenzo alla voce e pianoforte, Jurij G. Ricotti alle chitarre, Gianfranco Mauto al piano e tastiere, Andrea Grossi al basso e Paolo Fabbrocino alla batteria. Dopo il concerto che, come scritto, si terrà al Teatro Golden di Via Taranto, 36, Vincenzo Incenzo incontrerà il pubblico per il firmacopie dell'album.

Andrea Zampetti

Casa Sanremo, c'è anche “Lasciato indietro”

L'autore Dino Tropea selezionato ai “Writers 2025”, sarà ospite dello spazio nella cornice del Festival della Canzone Italiana. Il contributo di Fabaris (S3K)



Nel prossimo salotto culturale di Casa Sanremo, verrà presentato, nella settimana del Festival della Canzone Italiana, un'eccellenza editoriale: “Lasciato Indietro”, il libro selezionato “Writers 2025” di Dino Tropea, edito da Armando Editore. Un esempio di resilienza e di speranza.

L'autobiografia sarà un riferimento dell'evento e del pubblico al Palafori di Sanremo, tra le presentazioni di libri, readings e incontri con gli autori, dove letteratura, musica, cinema, le arti migliori si incontrano ogni anno. Dino Tropea, talento siciliano come molti talenti letterari e musicali che hanno caratterizzato Sanremo nel corso degli anni, racconta la sua storia con semplicità e un'efficacia densa di emozioni, che vanno dalla sua infanzia diffi-

cile, per l'abbandono del padre, a soli sei anni, ad un cammino pieno di sfide accolte e vinte, che lo hanno portato a seguire le sue vocazioni, a cominciare dal volo, fino a giungere a quella della scrittura, tutte fonti di ispirazione e di crescita personale. Infatti dopo aver ottenuto il diploma di Perito Tecnico del Trasporto Aereo, Tropea ha conseguito i brevetti di pilota da turismo e ha iniziato il percorso di formazione presso l'Accademia Navale. La sua carriera lo ha portato a navigare per più di tredici anni a bordo di navi militari, impegnate sia in missioni di pace nel bacino mediterraneo, che in missioni oltre le colonne d'Ercule e il Canale di Suez, nell'incantevole ma complessa cornice del Mar Rosso. L'autore, durante questo periodo, ha acqui-

sito competenze come operatore subacqueo e ha svolto diversi incarichi di bordo, incluso il ruolo di secondo di diverse unità navali. Quindi dopo l'imbarco è stato impiegato presso una delle articolazioni d'eccellenza della Difesa, alle dipendenze del RIS. Qui l'autore ha svolto varie attività, presso Comandi ed Enti Internazionali. È stato impiegato per quattro anni in uno dei centri di addestramento della NATO, in qualità di esperto di settore. La sua esperienza e conoscenza acquisita nell'ambito delle informazioni, della sicurezza, dell'addestramento, è stata apprezzata e riconosciuta in molteplici settori, in ambito nazionale e internazionale. Tropea a tutt'oggi continua ad essere impiegato nel settore dell'addestramento individuale e collettivo,



dove le passioni e il seguire le proprie vocazioni, possono fare dell'uomo una persona sempre nuova, realizzata e pronta a spendersi per la collettività, come è accaduto a Dino Tropea. Non a caso, accanto a lui, ci sarà anche Alice, la compagna di Dino e co-protagonista della sua autobiografia. Ella è protagonista della storia breve: “Sotto il Cielo di Stelle Perdute – Oltre la Ragione Rinasce l'Amore”, in concorso al Sanremo Writers 2025, nella sezione dedicata alle opere inedite, una prestigiosa vetrina per nuovi talenti e racconti ancora mai pubblicati. Il messaggio di Tropea in “Lasciato indietro”, tra i protagonisti del salotto culturale di Casa Sanremo 2025, riflette le parole da lui scritte: “Il meglio deve ancora avvenire, nel dibattito di cuori che si uniscono per creare un futuro incandescente di speranza e possibilità.

Liberarsi del passato è il primo passo per volare verso ciò che deve ancora venire, abbracciando un domani fatto di sogni da realizzare, opportunità da cogliere e amore da vivere. Il futuro aspetta solo chi sa guardare avanti, senza farsi trattenere dal peso delle catene del tempo”.

All'Alexanderplatz Jazz Club stasera c'è aria di Blues Christmas con il 'british sound' dei Mad Dogs

L'Alexanderplatz Jazz Club, in collaborazione con il Big Mama, Blues Christmas. Giovedì 19 dicembre, Mad Dogs. La nota caratteristica dei Mad Dogs è il loro inconfondibile “British Sound”, uno stile vero e originale che imprime un mar-

chio indelebile alla musica della band. In repertorio ci sono le canzoni che, attraverso una intera generazione di musicisti britannici, hanno diffuso il blues & rock in ogni parte del mondo, tra gli anni '60 e '70. In questa speciale occasione

ci sarà anche il cantante e chitarrista Claudio Maffei, per una splendida “timeless reunion” dedicata a tutte le migliaia di fans che nel tempo hanno apprezzato la musica di questo supergruppo in attività da oltre trent'anni!



Al Salone delle Colonne 300 invitati e serata Sold Out per l'undicesima edizione

Premio Europeo ST - Oscar della Moda 2024



Antonio Zequila e Veronica Maya



Clarissa Burt con l'Oscar



Clarissa Burt in bianco e Nadia Mayer in nero



da sin. Stefano Baragli, Veronica Maya e Antonio Zequila



Massimiliano Ossini con l'Oscar



Il Salone delle Colonne



La stilista Regina Schrecker con l'Oscar



Lo stilista Alviero Martini con l'Oscar



Lo stilista Anton Giulio Grande e l'attrice Valeria Fabrizi con l'Oscar



Massimiliano Ossini



Il Salone delle Colonne



Stefano Coletta



Stefano Coletta, Alviero Martini, Veronica Maya

300 selezionatissimi invitati, per una serata sold out, hanno caratterizzato la XI edizione del Premio Europeo "ST- Oscar della Moda - Notte degli Oscar" che si è svolto nella suggestiva cornice del Salone delle Colonne all'Eur, a Roma. Un appuntamento itinerante, rinomato, che sotto la capillare organizzazione del Direttore Artistico Steven. G. Torrisi, ha visto intervenire stilisti nazionali ed internazionali, personaggi dello spettacolo e del jet set per rendere omaggio a quello che è uno dei capisaldi del nostro Made in Italy: la moda. Una serata evento condotta magistralmente da Veronica Maya, Antonio Zequila e Stefano Baragli. Ad assegnare i Premi una giuria di qualità formata dal Presidente Nando Moscariello, dal Presidente Onorario Alviero Martini, e da quattro giurati doc: Regina Schrecker, Nino Lettieri, Anton Giulio Grande e Teodolinda Quintieri. Durante la serata è stato presentato l'Albo d'Oro del Premio Europeo "ST-Oscar della Moda", nella sua prima edizione, Editore Edizioni & 100 Group, di Alessandro Gian Maria Ferri, partner ufficiale di Edizioni di Stile. Una serata glamour, caratterizzata da una straordinaria e coreografica cena placée e da splendidi quadri moda che hanno strappato

applausi a scena aperta. L'intrattenimento è stato affidato al cantante Marco Sentieri, direttamente da Sanremo Giovani, dal trio delle soprano internazionale Appassionante e dalla cantante Federica Raimo, accompagnata da un affascinante corpo di ballo. Della fashion designer Eleonora Lastrucci gli abiti indossati dalle modelle che consegnavano le preziose statuette.

Tutti i Premiati

Sui tavoli imbanditi a festa i cadeaux da parte della Perrino Eventi con le sue dolcissime tentazioni al cioccolato e beauty e parfum da parte della Cosmlab Italy. Ben 27 gli Oscar consegnati, suddivisi tra platino, oro e argento, che sono andati, rispettivamente: Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Platino 2024 alla Maison Alviero Martini; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Oro 2024 alla Maison Roberto Guarducci; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Oro 2024 alla Maison Gianni Calignano; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Oro 2024 alla Maison Gianni Sapone; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Oro Kazakistan 2024 alla Maison Nazym



Valeria Fabrizi sul palco

Karpykova; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Argento Calabria 2024 alla Maison Giuseppina Di Bartolo; Premio Europeo St. Oscar della Moda Argento Sicilia 2024 alla Maison Concita Ties & Pearls; Premio Europeo St. Oscar della Moda Argento Veneto 2024 alla Maison Raimonda Casale; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale Oro 2024, con la seguente motivazione: per la sua spiccata eleganza internazionale che ha saputo tracciare un preciso stile nel cinema, nella moda e in tv a Clarissa Burt; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale Oro 2024, con la seguente motivazione: uomo di cultura portavoce di

eleganza e fashion che lo distingue nella scrittura tra le migliori penne italiane, a Stefano Coletta Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale Oro 2024, con la seguente motivazione: donna di grande umanità e gentilezza, amata nel cinema, nel teatro e in Tv per la sua elegante ironia che la contraddistingue a Valeria Fabrizi; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale Raffaella Carrà Oro 2024 a Stefano Forti; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale Oro 2024, con la seguente motivazione: persona di grande eleganza e fashion, che si distingue nel suo lavoro di ambasciatore del made in Italy, grazie alla sua attività in Rai a Massimiliano Ossini; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale Oro 2024, con la seguente motivazione: persona di spiccata eleganza e grande umanità che si distingue nel suo lavoro in Italia e in tutto il mondo, ambasciatore del Made In Italy, grazie alla propria attività di onorevole ed europarlamentare a l'Onorevole Massimo Romagnoli; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale Oro 2024, con la seguente motivazione: miglior imprenditore nella moda Reality Fashion Models

Runway Academy, a Giancarlo Presutto; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale Oro 2024, per il Presidente della kermesse Nando Moscariello; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale Oro 2024, miglior imprenditore Fashion - Sartoria Uomo, a Emilio De Luca; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale Oro 2024, miglior imprenditore fashion Europa, a Liu Zhong; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale Oro 2024, Miglior imprenditore nella Moda Fashion Luxury Orafo - Gemmologo Igi, a Salvatore Gambino; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale Oro 2024, miglior imprenditore fashion produzione cosmetica conto terzi, a Marco Esposito; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale Oro 2024, miglior imprenditrice nella moda Fashion Cerimonia, a Pina Grasso; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale Oro 2024, miglior imprenditore fashion Italia Art Director Hair Stylist, a Gianni Rando; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale Oro 2024, miglior imprenditore gio-

vanile fashion production, a Massimiliano Infantino; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale Argento 2024 Miglior Imprenditrice nella moda cerimonia fashion, a Lunaren Creation; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale Oro 2024, con la seguente motivazione, uomo e donna di grande spessore umano icone nei progetti di inclusione e utilità sociale delle persone fragili, a Giovanni Fecarotta e Tamara Trajanova; Premio Europeo St. Oscar della Moda Statuetta Speciale alla Memoria, per il maestro Gil Cagnè, a Pablo Gil Cagnè; Presenti alla serata gli stilisti Alviero Martini, Anton Giulio Grande, Franco Ciambella, Michele Miglionico, Regina Schrecker, Gianni Sapone, Roberto Guarducci, Enzo Merli, Gianni Calignano e Mario Dice. Nutrito parterre con tanti ospiti e premiati: Valeria Fabrizi, Clarissa Burt, Nadia Mayer, Stefano Coletta, Massimiliano Ossini, Stefano Fori, l'onorevole Massimo Romagnoli, Adriana Soares, Pablo Gil Cagnè e Antonella Salvucci. L'appuntamento è già fissato al 2025, sempre nella città eterna, per la dodicesima edizione. Photo credits: Federico Lovito

Guido Guidi - Col tempo 1956-2024

Al MAXXI, 60 anni di carriera di Guidi, attraverso 400 fotografie, opere inedite e materiali d'archivio. Fino al 20 aprile 2025



Guido Guidi. Col tempo, 1956-2024 è il titolo della monografica dedicata a uno dei più grandi protagonisti della fotografia italiana, appartenente a una generazione di autori che hanno ridefinito il nostro rapporto con il paesaggio contemporaneo: Guido Guidi (Cesena, 1941).

Aperta al pubblico dal 13 dicembre 2024 nella galleria 1 del MAXXI e realizzata in collaborazione con l'Archivio Guido Guidi, la mostra, la più estesa mai realizzata, è il frutto di un intenso lavoro di ricerca condotto a fianco del

fotografo nel suo studio e archivio a Ronta di Cesena. Il percorso dell'esposizione procede su due piani intrecciati: quello verticale delle stampe fotografiche, con oltre 400 opere e numerosi inediti, per un totale di 40 sequenze costruite dall'autore, e quello orizzontale delle teche, che ci porta a contatto con i densissimi materiali d'archivio. Ordinata cronologicamente, la mostra ripercorre le principali serie dell'autore: dagli esordi e le sperimentazioni degli anni Sessanta e Settanta, alle ricerche personali e alle committenze

sul paesaggio degli anni Ottanta e Novanta, fino ai progetti più recenti degli anni 2000.

La sua riflessione erudita intorno al linguaggio dell'immagine ha dato vita a una poetica della visione tra le più incisive della cultura fotografica contemporanea. Attraverso la fotografia, Guidi concettualizza il cuore delle questioni che riguardano il sistema della rappresentazione visiva: ogni immagine cela una riflessione sull'atto del vedere, sul mezzo utilizzato per registrarlo e sullo scorrere del tempo, indipendentemente se il suo sguardo si posi su un frammento di paesaggio familiare e quotidiano, sull'architettura

dei grandi maestri o se il suo messaggio visivo debba passare per le sue fotografie e per l'attività di docente in cui è impegnato fin dagli anni Ottanta, fino ad essere considerato un "maestro" da più generazioni di autori.

La mostra, realizzata in collaborazione con importanti istituzioni italiane e internazionali che hanno sostenuto il lavoro di Guidi nel corso del tempo, come l'ICCD e il CCA, intende affrontare la ricerca di Guidi da un punto d'osservazione inedito, quello del suo archivio: casa, studio d'artista, luogo di lavoro, di vita e di incontro per giovani autori. Un ulteriore contributo alla mostra è rappresenta-

to dal progetto video a più canali realizzato dal regista Alessandro Toscano, che mette in dialogo la genesi della mostra con un'interpretazione visiva della ricerca e della metodologia di Guidi.

In occasione della mostra il MAXXI acquisisce un nucleo importante di opere dell'autore provenienti dalle serie Di Sguincio, Facciata, Dintorni, Raccolta Indifferenziata e In Archivio, che si aggiungono ai tre nuclei già presenti nelle Collezioni di Fotografia del MAXXI Architettura e design contempo-

aneo, di cui fa parte anche la serie dedicata alla Tomba Brion di Carlo Scarpa. Il 20 dicembre 2024, anche il Comune di Cesena sceglie di omaggiare il fotografo inaugurando la mostra Guido Guidi. Sul campo: una selezione di 100 fotografie realizzate negli anni '80 nel territorio cesenate e romagnolo, destinate a entrare nella collezione della Biblioteca Malatestiana a compimento di un progetto-pilota di catalogazione dell'Archivio Guidi realizzato dal Comune di Cesena e dalla Regione Emilia Romagna.

Il racconto "Villa Falconieri" di Marco Buscarino, già presentato lo scorso ottobre alla Fiera del Libro di Francoforte, la maggior rassegna editoriale del mondo, è stato presentato in questi giorni alla Fiera del Libro di Roma "Più libri più liberi 2024". Ambientato nel periodo della nascita e dello sviluppo delle radio e delle televisioni private in Italia, la vicenda narra di Mauro un giovane giornalista freelance che intraprende una serie di collaborazioni con quotidiani e periodici nazionali e locali intorno ad argomenti di attualità, spettacoli e cultura. "Villa Falconieri" a cui la rivista "Le Dimore Storiche" ha dedicato rilievo insieme all'attività letteraria dell'autore, è la continuazione ideale del racconto "Memorie del Novecento" sempre di Buscarino uscito alcuni mesi fa. Quest'ultimo si conclude da dove inizia "Villa Falconieri" e cioè dalla collaborazione di Mauro al "Corriere d'Informazione". Lo spunto che porterà il protagonista a collaborare alla prestigiosa testata milanese sarà proprio la sua intervista a Mike

Nel racconto oltre alla storia del Corriere d'Informazione, lo scoop con l'intervista a Enzo Iannacci "Villa Falconieri" di Marco Buscarino alla Fiera del Libro "Più libri più liberi"

Bongiorno pubblicata su un giornale nazionale concorrente del Corriere del pomeriggio. A notarla sarà Carlo Brusati noto critico teatrale e all'epoca caposervizio dello spettacolo del quotidiano meneghino, che chiederà a Mauro di scrivere una serie di articoli fra cui l'intervista a Giulio Bosetti in occasione del suo debutto milanese nel "Malato immaginario" noto testo di Moliere. L'intervista uscirà di lì a pochi giorni sulle pagine dello spettacolo del "Corriere d'Informazione" unita a quella di Franco Parenti anch'egli impegnato con il medesimo testo molieriano al Salone Pier Lombardo altro teatro meneghino. Ciò fu una novità anche per Mauro. Quest'ultimo intervento fu sicuramente opera di Brusati. Dopo aver fatto la conoscenza

del capo servizio spettacoli del Corriere del pomeriggio per Mauro sarà la volta di Francesco Cevasco altro nome illustre del giornalismo italiano a cui lui invierà un articolo per "Il Giornale della Lombardia", sulla chiusura definitiva de "Il Giornale di Bergamo Oggi" diretto da Aurelio Locati, subito dopo aver intervistato Enzo Iannacci. È proprio con l'incontro con il noto cantante milanese che il racconto si sviluppa nel corso degli anni Ottanta. Per Mauro l'intervista a Iannacci si rivelerà uno scoop visto che lui fu l'unico ad intervistare il cantautore milanese in occasione dell'ultimo concerto della sua tournée estiva presso il Lazzaretto di Bergamo, uno dei luoghi d'arte più suggestivi della città orobica. Lì sul manto erboso all'in-

glese posto al centro dell'ampia e antica struttura architettonica, Mauro da adolescente giocava a calcio con gli amici. E quando lui entrò nell'antico edificio per intervistare Iannacci lo trovò seduto su una panchina dello spogliatoio che l'intervistatore aveva usato anni prima per vestirsi da calciatore per la periodica sfida calcistica con i suoi coetanei. È da tali aspetti che si evince l'aspetto autobiografico del racconto di Buscarino, così come dai successivi accadimenti che lo vedono protagonista in veste di giornalista freelance nei panni di Mauro. Come quando all'inizio della sua collaborazione con "Il Giornale della Lombardia" conobbe Guido Vergani. Fu con lui che Mauro concordò la pubblicazione del servizio sulle televi-

sioni e le radio private bergamasche nate sull'onda di quelle milanesi fra cui Tele Milano 2 in cui lavorò come responsabile Mike Bongiorno. "Bergamo Tv" fu una delle prime televisioni a nascere a Bergamo il cui direttore dei programmi fu Lorenzo Pellicoli amico del protagonista della narrazione e nominato nel racconto a proposito di un incontro milanese fra lui e il noto manager di origini bergamasche. Anche se alla nascita dei nuovi network privati seguirono le chiusure di alcune testate della carta stampata come il "Corriere d'Informazione", a cui lavorarono firme illustri fra cui Eugenio Montale, Alberto Moravia, Maria Pezzi e Ferruccio De Bortoli, e "Il Giornale della Lombardia" per il quale scrisse Vergani e Cevasco. Se la cessazione delle pubblicazioni di questi giornali significò crisi per la pluralità dell'informazione, per Mauro ed altri operatori del settore, fu il momento di trovare altre strade. Non è un caso che il racconto proceda con il protagonista alle prese con la scrittura di un testo teatrale. La scena si

svolge a Roma ed i personaggi e la trama richiamano quelli di "Sogno italiano" commedia con musica scritta dall'autore del racconto alla metà degli anni novanta e pubblicata dalla rivista Sipario e ridefinita con un ampliamento che ben si adatta all'esigenza narrativa del racconto. In essa fanno la loro comparsa le descrizioni di alcuni episodi vissuti dal protagonista nel corso di un soggiorno a Villa Falconieri a Frascati dove Mauro partecipò ad un convegno. Fu lì che conobbe Livia, con cui il protagonista vivrà in seguito una storia d'amore, anch'essa oggetto della commedia descritta nel racconto, diventandone contenuto drammaturgico secondo la formula del teatro nel teatro e al contempo finale della medesima narrazione letteraria. Il volume Racconti Italiani con il racconto di Buscarino è presente allo stand di Rudis editore alla Fiera del Libro di Roma e successivamente in formato cartaceo ed in ebook nelle librerie italiane, sui principali book shop on line e sul sito dell'editore.

Intervista a Marco Buonafiglia, responsabile della scuola calcio della Virtus Marina di San Nicola e volto noto del calcio locale

Calcio, alla Virtus MSN la scuola calcio mette al centro la crescita del bambino

La scuola calcio della Virtus Marina di San Nicola ha fatto segnare un avvio di stagione molto positivo. Oltre all'aumento degli iscritti, la società sta ricevendo numerose conferme positive da parte dei genitori, soddisfatti di una didattica a misura di bambino. Una filosofia, quella adottata dalla società, che mette al centro la crescita del piccolo atleta attraverso una pedagogia non direttiva. Per alcuni potrebbero essere parole al vento, invece, è un progetto nel quale il direttivo crede molto e che ha trovato come suo punto di riferimento Marco Buonafiglia a cui, per il secondo anno consecutivo, è stato affidato il settore che copre una fascia d'età che va dai 5 ai 12 anni. Allenatore con brevetto Uefa B e personal trainer di secondo livello FIPE, Buonafiglia ha militato in molte realtà locali e vanta una carriera ultratrentennale da allenatore, sempre animato dalla voglia di formare i più giovani.

È proprio il mister a spiegarci come questa impostazione trova la sua applicazione pratica all'interno del rettangolo da gioco. "Gli istruttori, prima ancora che allenatori - ha precisato Buonafiglia - devono capire che prima della vittoria di una partita, di un gol o di un episodio tecnico esaltante, c'è la crescita del bambino sia dal punto di vista sportivo che formativo perché lo sport, in generale, è un mezzo determinante per lo sviluppo dei ragazzi nelle diverse fasi di vita. Allenarsi, confrontarsi, vincere o perdere è tutto fieno in cascina per avere dei transfert positivi. Se le figure di riferimento ti preparano alle diverse problematiche, riesci a crescere in maniera



resiliente e ad adattarti alle diverse circostanze della vita. È importante insegnare a trovare un certo equilibrio".

"A livello pratico, innanzitutto, bisogna portare il bambino a sapersi muovere perché i bambini, oggi, lo fanno poco, poi si può imparare a giocare a calcio. Noi cerchiamo di non dare indicazioni dirette al bambino, ma di fornirgli degli input che gli permettano di ragionare su una determinata situazione e di arrivare a una soluzione. Il compito dell'istruttore è quello di fornire gli strumenti per decifrare le diverse circostanze così da gestirle al meglio. Lo mettiamo di fronte al problema, non gli diamo soluzio-



ni. In questo modo, il bambino non trova tutto pronto e questo ha un riflesso anche nella vita di tutti i giorni. Nel concreto, per esempio, quando un bambino commette un errore tattico, fer-

miamo il gioco e lo facciamo riflettere su quello che avrebbe potuto fare per evitare di incappare in quello sbaglio. È un lavoro più lungo, potremmo definirlo di semina. È inutile dare le

soluzioni per vincere la partita a questa età, bisogna far incamerare bene le informazioni. Noi allenatori vinciamo quando i ragazzi mettono in pratica le cose che gli diciamo".

"Gli allenatori, quando la società mi ha contattato, hanno accolto positivamente questi accorgimenti. Ci tengo a sottolineare che non credo che il mio sia un Vangelo da seguire alla lettera, ma, gli studi che ho fatto e le mie diverse esperienze, mi hanno fatto notare che operare in questo modo porta i suoi risultati. È ovvio che ci siano delle difficoltà e che sia impossibile applicare tutti questo modello al 100%. Tuttavia, è come se io e lo staff

fossimo una squadra, una volta date le direttive, sono loro ad andare in campo e, per me, è importante che loro capiscano e che si sforzino di adottare questo metodo, anche se non in maniera totale. La prima cosa che ho detto allo staff era che volevo imparare da loro perché io sono un uomo di campo. Mi piace trasmettere le mie conoscenze, ma mi piace soprattutto il confronto. Quando vedo che dall'altra parte ci sono conferme sono estremamente felice perché tra noi c'è una grande collaborazione e ritengo tutti delle persone estremamente valide". "Un'altra cosa che ci caratterizza sono gli incontri periodici che facciamo con i genitori. Non è sicuramente tutto rose e fiori, ma con i miei istruttori proviamo a far crescere anche loro in ambito sportivo, cercando di far capire loro che i figli hanno una visione dello sport soggettiva e che non corrisponde al loro ideale. Spesso il genitore fa l'errore di proiettare la propria concezione dello sport sul figlio, ma il giocatore è del bambino. È lui il protagonista. È importante che i ragazzi vengano lasciati sereni per evitare che un approccio eccessivamente negativo lo porti ad abbandonare lo sport in età più avanzata. Bisogna avere un tipo di dialogo che si sviluppa in chiave positiva ed evidenziare, anche in caso di sconfitta, cos'è andato meglio rispetto alla volta precedente per evitare di fare troppa pressione. È così che si motiva un piccolo atleta. Accettiamo tutte le critiche costruttive che arrivano, ma evitiamo quelle che potrebbero essere distruttive. Cerchiamo, quindi, di far maturare il genitore in questo senso qui".

Si rinnova anche nel 2025 l'appuntamento col grande ciclismo a Roma: intorno alla festività del 25 Aprile e all'area delle Terme di Caracalla andrà in scena l'edizione numero 78 del Gran Premio della Liberazione, la quinta sotto l'egida della Terenzi Sport Eventi. Come ormai di consueto saranno molteplici eventi nell'evento, che richiameranno agonisti di ogni età e semplici appassionati. Non

78^a GP Liberazione: la gara Juniores 2025 è già del tutto sold out

tutto il programma può ancora essere svelato e più avanti ci saranno novità. Di sicuro giovedì 24 aprile sarà

il turno degli Juniores: quest'anno ha vinto un laziale doc come Santiago Ferraro (nel frattempo passato pro-

fessionista con la VF Bardiani Csf Faizanè) mentre per il 2025 è già previsto il sold-out con una partecipazione mai vista prima di squadre straniere, a testimonianza della costante crescita del prestigio del GP Liberazione. Prestigio che si esprimerà massimamente venerdì 25. Prima la gara femminile internazionale, che quest'anno ha visto Chiara Consonni conquistare la prima vittoria di una stagione poi culminata con l'oro olimpico su pista nella Madison parigina. Nel 2025 il team UAE è pronto a tornare per difendere il titolo. Dopodiché, un momento molto amato dal pubblico: Bike 4 Fun, la "Pedalata del dono" in collaborazione con ANED (Associazione Nazionale Emodializzati dialisi e trapianto) e AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti



e Cellule Odv) aperta a chiunque voglia fare un giro in bicicletta nel cuore della Città Eterna con una finalità benefica. Infine, la "gara regina" del Liberazione: quella degli uomini Under 23 (categoria 1.2U) diretta discendente di una tradizione cominciata nel 1946, trampolino di lancio per le massime

categorie ciclistiche. Nel suo albo d'oro annovera un futuro campionesimo come Gianni Bugno e sul suo podio sono saliti calibri come Moser e Cipollini. Del resto, chi riesce a domare un percorso così indecifrabile, dai continui strappetti e dalle strettissime curve, non è un vincitore per caso!



www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

Balletti molto amati all'Opera per Natale

di Paola Pariset



Il Teatro dell'Opera quest'anno riserva per Natale ai suoi fedelissimi due molto amati balletti: "Schiaccianoci" (15-24 dicembre '24), la fiaba coreografata da Petipa-Ivanov, con la musica ricca e colorita di Prokofiev, e "Il pipistrello" ispirato alla omonima operetta di Johann Strauss jr (dal 31 dicembre '24 al 5 gennaio prossimo), nell'ideazione del celebre Roland Petit - di cui ricorre ora l'anniversario della nascita - con la supervisione coreografica di Luigi Bonino. Il balletto "Schiaccianoci" è un vero mito, ed una vera festa per i fanciulli: rappresenterà, come tutti sanno, la gioia della vigilia del Natale con tanto di regali, presente il mago Drosselmeyer (solo il 22-34 sarà interpretato dal primo ballerino Claudio Cocino), e

seguirà i sogni della piccola Clara col soldatino Schiaccianoci. Basato sulla revisione coreografica di Paul Chalmer, non farà scorrere innanzi agli occhi della piccola Clara i fantasmi di una onirica e oscura sessualità (anche Nureyev vi si mantenne dentro), ma manterrà la bellezza

incantata della fiaba voluta da Petipa. Maia Makhately, prima ballerina del Dutch Ballet, sarà Fata Confetto alter ego di Clara: e Julian Mackai, principal del Bayerische Staatsballet, incarna il Principe, nel di lei sogno. Meravigliosa, specie nell'esecuzione maschile, la loro interpretazione,

come anche quella dell'intero corpo di ballo, con les étoiles, i primi ballerini, i solisti (vedi l'elettrizzante Simone Agrò nel ruolo di Fritz) e vari allievi della Scuola di Ballo, tutti sotto la guida della direttrice Eleonora Abbagnato e quella musicale parimenti femminile della raffinata Andrea Quinn. Quanto a "Il pipistrello", esso recherà con sé il sentore di Vienna e delle atmosfere fin de siècle (il XIX), più che l'incanto del mondo fiabesco nordico. Ci ritroveremo nella elegante giocosità della società viennese, presentata nella direzione musicale di Alessandro Cadario, col citato Corpo di Ballo del Teatro, l'étoile Rebecca Bianchi nel ruolo di Bella e l'étoile Alessio Rezza in quello dell'amico Ulrich, nell'allestimento del Wiener Staatsballe. Tutto debutterà il 31 dicembre, ma dopo le ore 19 e il lieto incontro "San Silvestro all'Opera"!

Oggi in TV giovedì 19 dicembre



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina
06:57 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgunomattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 73 - Episodio 73
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Don Matteo St 14 Ep 10 - Resurrezione
23:40 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:25 - Telethon
02:25 - Sottovoce
02:55 - Movie Mag
03:25 - Che tempo fa
03:30 - Rai - News



06:30 - Rai - News
07:10 - Binario 2
08:15 - Video - Box
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:30 - Tg Sport TG Sport Sera
18:48 - Meteo 2
18:50 - Telethon
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Herbie il super Maggiolino
23:10 - Playlist
00:25 - Generazione Z
01:29 - Meteo 2
01:35 - I Lunatici
02:30 - Radiocorsa
03:30 - Casa Italia
05:30 - Tg2 Eat Parade
05:45 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:10 - Parlamento Spaziolibero
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Mano a mano
16:05 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Splendida Cornice
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Come pesci nell'acqua
02:25 - Cronache dall'Impero
03:00 - Rai - News



06:45 - Love Is In The Air - 155
07:30 - Terra Amara Iii - 276
08:35 - Terra Amara Iii - 277
09:45 - Tempesta D'amore - 118 - 1atv
10:55 - Mattino 4
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo VIII - Trasfusione Di Morte - li
Parte/Giorno Dei Morti
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:39 - Il Richiamo Della Foresta - 1 Parte
17:24 - Tgcom24 Breaking News
17:26 - Meteo.It
17:30 - Il Richiamo Della Foresta - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 332 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:20 - Zona Bianca
00:50 - Pensa In Grande
01:52 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:12 - Kiss Kiss... Bang Bang



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:50 - Tg5 - Ore 10
10:53 - Grande Fratello Pillole
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - Grande Fratello Pillole
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Endless Love - 226 - li Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - Amici Di Maria
16:40 - Grande Fratello Pillole
16:50 - My Home My Destiny li - 110 Quarta Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque News
18:45 - La Ruota Della Fortuna
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - La Ruota Della Fortuna
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza
21:20 - Riassunto - Endless Love
21:21 - Endless Love - 227 - 1atv
23:29 - Anticipazione - Endless Love
23:30 - Segreti Di Famiglia I - 1atv
00:15 - X-Style
00:55 - Tg5 - Notte
01:29 - Meteo.It
01:30 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza
02:17 - Ciak Speciale '24 - Cortina Express
02:20 - Uomini E Donne
03:08 - Soap



06:40 - Chips
08:27 - Law & Order: Special Victims Unit
10:23 - C.S.I. Miami
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello
13:15 - Sport Mediaset
13:55 - Sport Mediaset Extra
14:05 - I Simpson - La Battaglia Prima Di Natale
15:25 - Ncis: Los Angeles
17:20 - Person Of Interest - Simulazione 6.741
18:15 - Grande Fratello
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:09 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Jekyll In Carne E Ossa
20:00 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Un Feroce Assassino
20:46 - Coppa Italia - Inter - Udinese
23:00 - Coppa Italia Live
23:51 - Vacanze In America - 1 Parte
00:41 - Tgcom24 Breaking News
00:44 - Meteo.It
00:47 - Vacanze In America - 2 Parte
01:46 - Ciak Speciale - Cortina Express
01:49 - Studio Aperto - La Giornata
02:01 - Sport Mediaset - La Giornata
02:16 - Super Grattacieli
04:04 - Segreti Nel Ghiaccio
04:46 - Schitt's Creek
05:06 - Miami Vice - Motocicletta Dall'inferno
05:53 - A- Team - Hanno Rapito L'a-Team

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce"
note legali: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo
quotidiano provengono in
prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli autori
delle immagini o i soggetti
coinvolti possono in ogni
momento chiederne
la rimozione, scrivendo
al seguente indirizzo:
info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

CHRISTMAS *Menu*

ANTIPASTO
Bignolini ripieni, mortadella e pistacchio
Tartelle salate con zucchine e melanzane
Fagioli con le cotiche
Affettati misti
Formaggi

PRIMO
Cannelloni (solo asporto)
Tonarelli Cardofo e Guanciale

SECONDO
Arrostato misto Carne

CONTORNO
Patate al forno
Insalata mista

DOLCI
Pandoro
Panettone
Torrone

BEVANDE
Un litro di vino ogni quattro persone
Un litro d'acqua
Spumante
Caffè

SANTO STEFANO *Menu*

ANTIPASTO
Bignolini ripieni, mortadella e pistacchio
Tartelle salate con zucchine e melanzane
Fagioli con le cotiche
Affettati misti
Formaggi

PRIMO
Lasagna al ragù (solo asporto)
Pappardelle Funghi e Tartufo

SECONDO
Porchetta alla Finocchiona

CONTORNO
Patate al forno
Insalata mista

DOLCI
Pandoro
Panettone
Torrone

BEVANDE
Un litro di vino ogni quattro persone
Un litro d'acqua
Spumante
Caffè

Costo singolo Menu

35€ a Persona

20€ Menu bambino

28€ Asporto

NEW YEAR *Menu*

BENVENUTO
Spritz
Focaccina della Casa

ANTIPASTO
Strudel Scarola e Olive
Bignolini con crema
al Tartufo nero
Affettati misti
Formaggi

PRIMO
Fagottini ai Quattro Formaggi,
Guanciale croccante e Pecorino

SECONDO
Guanciale Brasato al Barolo
su letto di Patate

CONTORNO
Insalata mista

DOLCI
Pandoro
Panettone
Torrone

BEVANDE
Un litro di vino
ogni quattro persone
Un litro d'acqua
Spumante
Caffè

€ 55 adulti
€ 20 bambini

Il Cavallino Bianco 3492331798
Piazza Risorgimento 7 - Cerveteri